



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 6 del 26 Gennaio 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. **0862/364211- 364221**- Fax. **0862/364219**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle particolari istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 23.11.2010, n. 906:

Atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla non autosufficienza – Piano Locale per la Non Autosufficienza – PLNA 2012.....Pag. 10

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 911:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO - Piano Operativo 2007/2008 - Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo per la realizzazione del "Progetto Speciale multasse ad attuazione provinciale" Presa d'atto e condivisione rimodulazione formulari di intervento. Approvazione rimodulazione formulari di intervento presentati dalle Province.....Pag. 22

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 928:

DPCM dell'01.04.08. – Ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali delle risorse destinate al finanziamento della Sanità Penitenziaria. Periodo: anno 2009.....Pag. 22

DELIBERAZIONE 29.10.2010, n. 936:

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese di cui al D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 –Programma di riparto del Fondo Unico disponibile-Stanziamento anno 2010.....Pag. 25

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DA/145:

Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Paesaggistico Regionale P.P.R. della Regione Abruzzo – Ulteriore Integrazione Elenco Soggetti con Competenza Ambientale.....Pag. 28

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 04.01.2011, n. DC/1:

Aggiornamento per l'anno 2011 delle spese di istruttoria per gestione demanio idrico ai sen-

si dell'art. 93, comma 5-bis, della L.R. 7/2003, comma aggiunto dall'art. 73, comma 2, della L.R. 6/2005.....Pag. 31

DETERMINAZIONE 04.01.2011, n. DC/2:

Aggiornamento per l'anno 2011 dei canoni relativi alle utenze di acqua pubblica ai sensi dell'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003, così modificato dall'art. 73, comma 1, della L.R. 6/2005..... Pag. 34

Dirigenziali

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/220:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321584 del 06/07/2009. DITTA: Casa Vinicola Campotino società agricola di Mazzocchetti Vincenzo e Mazzocchetti Antonio con sede legale in C.DA Campotino, 35/C Collecovino (PE) Codice Fiscale 00117800680 Partita IVA 00117800680. Legale rappresentante Sig. Mazzocchetti Vincenzo nato il 12/06/1935 in Comune di Sabaudia Prov. LT residente in Via C.DA Campotino, 35/C Comune di Collecovino Prov. PE Codice fiscale MZZVCN35H12H647B. Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 36

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/221:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321493 del 06/07/2009. DITTA: Az. Agricola F. LLI Del Proposto S.S Società Agricola con sede legale in Loreto Aprutino C.da Salmacina Codice Fiscale 01458300686 Partita IVA 01458300686. Legale rappresentante Sig. Del Proposto Paolo nato il 28/04/1947 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Del Santuario, 70 Comune di Pescara Prov. PE Codice fiscale DLPPLA47D28G482I. Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 36

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/222:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321295 del 06/07/2009. DITTA: Costantini Mirella nata il 29/05/1954 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via C.DA Moscone, 6 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale CSTMLL54E69G438Y part. IVA 01850140680 Opere: Acquisto attrezzature e macchinari Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 37

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/223:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1

"Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750299046 del 25/06/2009. DITTA: Iezzi Ortenzia nata il 05/06/1972 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in Via C.DA Baccigno, 23 Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale ZZIRNZ72H45E892L part. IVA 01805460688 Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 38

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/224:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750302527 del 07/07/2009. DITTA: Finocchio Derio nato il 08/10/0962 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via C.DA Sal Macina Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale FNCDRE62R08G438X part. IVA 01396890681. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 39

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/225:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323143 del 06/07/2009. DITTA: Di Girolamo Alessia nata il 05/05/1974 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via C.DA Feudo, 5 Comune di Rosciano Prov. PE Codice fiscale DGRLSS74E45G482H part. IVA 01890340688. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 40

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/226:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319471 del 06/07/2009. DITTA: Di Tullio Pierino nato il 18/07/1953 in Comune di Montesilvano Prov. PE residente in Via C.DA Congiunti, 73 Comune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale DTLPRN53L18F646P part. IVA 00279130686 Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 40

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/227:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319653 del 07/07/2009. DITTA: Di Blasio Angelo nato il 02/08/1970 in Comune di Elice Prov. PE residente in Via Strada Vallone, 12 Comune di Elice Prov. PE Codice fiscale DBLNGL70M02D394P part. IVA 01907040685. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 41

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/228:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317574 del 06/07/2009. DITTA: Fagnani Rossano nato il 20/07/1952 in Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE residente in Via San Giacomo, 28 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale FGNRSN52L20C750Y part. IVA

00987170685. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 42

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/229:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317178 del 06/07/2009. DITTA: Di Nicola Maurizio nato il 20/10/1961 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via Piazza Garibaldi, 13 Comune di Colico Prov. LC Codice fiscale DNCMRZ61R20G438E part. IVA 02856380130. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 43

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH23/251:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750296471 del 23/06/2010. DITTA: Troiano Angelina nata il 09/05/1967 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Troiani, 6 Comune di Spoltore Prov. PE Codice fiscale TRNNLN67E49G482J part. IVA 00452620685. Opere: Acquisto macchinari ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 43

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH23/252:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316360 del 06/07/2010. DITTA: Santagapita Michele nato il 01/02/1959 in Comune di Carpinone Prov. IS residente in Via S. Angelo, 79 Comune di Elice Prov. PE Codice fiscale SNTMHL59B01B830V part. IVA 01502340688. Opere: Acquisto macchinari ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 44

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH23/256:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317277 del 06/06/2009. DITTA: Azienda Agricola Sborgia Claudio E Maurizio Sas con sede legale in Spoltore (PE), via Pescara n°15 , Codice fiscale 01687740686 part. IVA 01687740686. Legale rappresentante Sig. Sborgia Maurizio nato il 07/12/1960 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Maiella, 19 Comune di Spoltore Prov. PE Codice fiscale SBRMRZ60TO7G482K. Opere: Acquisto macchine ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 45

DETERMINAZIONE 23.11.2010, n. DH23/291:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750300885 del 26/06/2009. DITTA: Cavallo Nadia nata il 02/10/1969 in Canada residente in Via Parco Nazionale d'Abruzzo,15 del Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale CVLNDA69R42Z401V part. IVA 1580530689. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari e realizzazione di una rimessa. Concessione contributo in conto capitale.....Pag. 46

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH23/317:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Concessione premio in conto capitale DITTA : Società Agricola Chiarieri – Pianella Domanda n° 84750306189.....Pag. 46

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.12.2010, n. DH20/450:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Pettorano Sul Gizio (AQ). Restituzione somma erroneamente versata - Ditta DEL MONACO Elio.....Pag. 47

DETERMINAZIONE 10.12.2010, n. DH20/451:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Roccaraso (AQ). Restituzione somma erroneamente versata - Ditta COLAIZZI Armando.....Pag. 47

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH20/455:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso colture erbacee – Tratturo Centurelle - Monteseco in Comune di Manoppello (PE) - Ditta MORGANTE Daniele.....Pag. 48

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH20/456:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento tratturale con condotta gas metano (cliente Giammartino Gianni) – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A.....Pag. 49

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH20/457:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento tratturale con condotta gas metano (cliente Fattori Andrea) – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A.....Pag. 50

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI. RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.

DETERMINAZIONE 10.12.2010, n. DL26/290b:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 650 del 31 agosto 2010 – Contributi alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), ai sensi della L.R. 29 novembre 1999, n. 125 – art. 2, comma 4, rifinanziata con L.R. 9 gennaio 2010 n. 1, art. 1, comma 1, Allegato "1" – ANNUALITA' 2010 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI.....Pag. 50

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 07.12.2010, n. DG21/155:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di

riconoscimento dell'impresa alimentare "Di Fabio & Gallì Snc" sede legale in via San Vincenzo, comune di Alba Adriatica (TE) ed impianto in via della Fontana 78, comune di Nereto (TE).....Pag. 53

- **DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/038:

Art. 30 della L.R. 24/2005 e art. 90 del DPR 753/1980, conferma dell'assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli quale Direttore di Esercizio per gli impianti seggioviari gestiti dalla ditta "Sciare a Scanno S.r.l." di Scanno (AQ)..... Pag. 55

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/039:

RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p. "Campo Felice – Quota" (1542-1602 ml. s.l.m.) in Comune di Rocca di Cambio (AQ). L. 140/99 e L. 166/2002 proroga della vita tecnica; L.R. 24/2005 autorizzazione regionale al pubblico esercizio.....Pag. 56

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/040:

Proroga dell'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio di impianti di risalita in Comune di Roccaraso, gestiti dalla Pizzalto S.p.A., L.R. 24/2005 "Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie".....Pag. 58

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/041:

Proroga dell'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio di impianti di risalita in comune di Roccaraso, gestiti dalla SIFATT S.r.l., L.R. 24/2005 "Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie".....Pag. 59

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO**
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO TECNICO

Bando di gara per appalto di procedura aperta per il servizio di gestione di processi formativi per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.....Pag. 61

- **CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO**
CO.RE.COM. ABRUZZO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
Avviso relativo alla graduatoria delle emittenti televisive locali, contributi anno 2010.....Pag. 99

- **COMUNE DI VASTO (CH)**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 16.11.2010: Variante alle NTA del PRG adottata con delibera di C.C. n. 87 del 23.10.2007 – Approvazione.....Pag. 100

- **LIPPA PASQUALINO**
VILVALLELONGA (AQ)

Avviso al Pubblico relativo all'avvio di Procedura di Verifica di Assoggettabilità per il Pro-

- getto per la prosecuzione dell'attività estrattiva ed il recupero ambientale della cava di inerti calcarei sita in loc. "Quattro Cerri" del Comune di Villavallelonga (AQ).....Pag. 100**
- **SO.CA.BI. S.R.L.**
COLONNELLA (TE)
Avviso al Pubblico relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità per il Progetto di Impianto recupero di rifiuti sito in loc. Piane Tronto di Controguerra (TE)..... Pag. 101
 - **SUNRES ITALIA SRL**
CITTÀ DI CASTELLO (PG)
Avviso al Pubblico per l'avvio di Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativo alla costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "Odorisio" sito nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro in loc. Via Fontepaduli n. 16..... Pag. 103
 - **9REN ASSET S.R.L.**
ROMA (RM)
Avviso di Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, denominato "Castellare" sito nel Comune di Scafa (PE).....Pag. 104

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.11.2010, n. 906:

Atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla non autosufficienza – Piano Locale per la Non Autosufficienza – PLNA 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio regionale n. 57/1 del 28.12.2006 è stato approvato il Piano Sociale Regionale triennale 2007-2009, pubblicato sul *BURA* n. 5 Speciale del 19 gennaio 2007, prorogato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 27/7 del 15.12.2009;

- che nel medesimo Piano Sociale Regionale sono individuate le Azioni di Piano tra cui è ricompresa, nell'area dell'Integrazione sociosanitaria, quella relativa allo Sviluppo dei Piani Locali per la non-autosufficienza;
- che dall'analisi dell'Azione Sviluppo dei Piani Locali per la non autosufficienza si rileva che il Piano Locale per la non autosufficienza (PLNA) deve essere predisposto attraverso il raccordo istituzionale, gestionale e professionale tra Ambito Territoriale Sociale (ATS) e Distretto Sanitario di Base (DSB), nel rispetto degli indirizzi dell'emanando Atto applicativo di Giunta Regionale, in coerenza con le finalità stabilite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato che, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto

con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche della famiglia, del 4 ottobre 2010, sono state ripartite le somme del "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2010, assegnando a favore della Regione Abruzzo €9.414.702,98;

- che l'art. 2 comma 1 del suddetto Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.10.2010 vincola la destinazione della sopracitata somma di € 9.414.702,98 «alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone non autosufficienti, individuando, tenuto conto dell'art. 22, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328, le seguenti aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, nelle more della determinazione del costo e del fabbisogno standard ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f, della legge 5 maggio 2009, n. 42:
 - a) attivazione o rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di offerta di interventi e servizi per la presa in carico personalizzata delle persone non autosufficienti, favorendo la permanenza a domicilio e in ogni caso l'appropriatezza dell'intervento, e con la programmazione degli interventi sociali integrata con la programmazione sanitaria;
 - b) attivazione e rafforzamento del supporto della persona non autosufficiente e alla sua famiglia anche attraverso l'incremento delle ore di assistenza tutelare e/o l'incremento delle persone prese in carico sul territorio regionale. Eventuali trasferimenti monetari sono condizionati all'acquisto di servizi di assistenza o alla fornitura diretta degli stessi da parte dei familiari e vicinato sulla base di un progetto personalizzato e in tal senso monitorati».

- che, in applicazione della disposizione dell'art. 2, comma 2, del suddetto Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.10.2010, la citata somma di €9.414.702,98 è finalizzata alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria, in favore delle persone non autosufficienti e che le prestazioni e i servizi sopramenzionati di cui al comma 1 dell'art. 2 del medesimo Decreto non sono sostitutivi di quelli sanitari;

Preso atto che l'art. 4 del suddetto Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.10.2010 dispone che le Regioni comunicano le modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1 dell'art. 2 del Decreto stesso e che il Ministero procede alla erogazione della somma assegnata successivamente alla valutazione del programma attuativo, in coerenza con le finalità di cui all'art. 2;

Considerato che in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 08.03.2010, che ha approvato l' Atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale per gli interventi rivolti alla non autosufficienza - PLNA 2010-2011", e della determinazione dirigenziale n. DL18/43 del 17.03.2010, gli ATS hanno predisposto e approvato i rispettivi Piani Locali per la Non Autosufficienza relativi al biennio 2010-2011, i quali sono in fase di realizzazione;

Ritenuto

- di dover approvare l' "Atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale per gli interventi rivolti alla non autosufficienza - Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2010 - Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2012", a valere sull'annualità 2012 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.10.2010, le risorse assegnate alla Regione Abruzzo mediante il medesimo Decreto, pari a €9.414.702,98, sono fina-

lizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria in favore delle persone non autosufficienti e che le prestazioni e i servizi di cui al comma 1 dell'art. 2 del medesimo Decreto non sono sostitutivi di quelli sanitari;

- di dover destinare la somma di € 4.500.000,00, quale quota parte dell'importo di €9.414.702,98, agli Ambiti Territoriali Sociali esclusivamente per la realizzazione, nei rispettivi Piani di Zona, anno 2010, degli interventi rivolti agli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e ai disabili in situazione di gravità, di cui alla L. 104/1992, art.3, c.3, conformi alle finalità di cui all'art.2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.10.2010, come specificati al punto 2 del sopra citato "Atto di indirizzo applicativo";
- di dover di destinare la somma di € 4.914.702,98, quale quota parte dell'importo di €9.414.702,98, agli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione dei PLNA nell'anno 2012, i quali devono essere conformi al suddetto "Atto di indirizzo applicativo";

Ritenuto di dover demandare i successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione rispettivamente:

- alla struttura regionale competente per i Piani Locali per la Non autosufficienza, relativamente alla somma di € 4.914.702,98;
- alla struttura regionale competente per le funzioni relative ai Piani di Zona, relativamente alla somma di €4.500.000,00;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile." in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77, con firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare l'“Atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale per gli interventi rivolti alla non autosufficienza – Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2010 – Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2012”, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.10.2010, le risorse assegnate alla Regione Abruzzo mediante il medesimo Decreto, pari a € 9.414.702,98, sono finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria in favore delle persone non autosufficienti e che le prestazioni e i servizi di cui al comma 1 dell'art. 2 del medesimo Decreto non sono sostitutivi di quelli sanitari;
- 3) di destinare la somma di € 4.500.000,00, quale quota parte dell'importo complessivo di € 9.414.702,98, agli Ambiti Territoriali Sociali esclusivamente per la realizzazione, nei rispettivi Piani di Zona – anno 2010 - degli interventi rivolti agli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e ai disabili in situazione di gravità, di cui alla L. 104/1992, art.3, c.3, conformi alle finalità di cui all'art.2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.10.2010,

come specificati al punto 2 del sopra citato “Atto di indirizzo applicativo”.

- 4) di destinare la somma di € 4.914.702,98, quale quota parte dell'importo complessivo di € 9.414.702,98, agli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione dei PLNA nell'anno 2012, i quali devono essere conformi al suddetto “Atto di indirizzo applicativo”;
- 5) di demandare i successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione rispettivamente:
 - alla struttura regionale competente per i Piani Locali per la Non autosufficienza, relativamente alla somma di € 4.914.702,98;
 - alla struttura regionale competente per le funzioni relative ai Piani di Zona, relativamente alla somma di €4.500.000,00;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato, “Atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale per gli interventi rivolti alla non autosufficienza – Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2010 – Piano Locale per la Non Autosufficienza anno 2012”, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)* e sul sito internet della Regione (Osservatorio Sociale Regionale).

Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

**ATTO DI INDIRIZZO APPLICATIVO
PER LO SVILUPPO LOCALE DEGLI
INTERVENTI RIVOLTI
ALLA NON AUTOSUFFICIENZA**

**FONDO NAZIONALE PER LE NON
AUTOSUFFICIENZE - ANNUALITÀ 2010**

**PIANO LOCALE
PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
ANNO 2012**

ATTO DI INDIRIZZO APPLICATIVO PER LO SVILUPPO LOCALE DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA NON AUTOSUFFICIENZA

Documento composto da n. 6 facciate,

PAGINA 1 DI 9

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 906 del 23 NOV. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garanti)



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

1. PREMESSA.

La Regione Abruzzo, al fine di sostenere la qualità di vita delle persone in condizioni di non autosufficienza, con particolare riferimento alle persone disabili gravi ed alle persone anziane con più di sessantacinque anni, promuove sull'intero territorio regionale *un complesso di interventi finalizzati a facilitare la piena integrazione della persona non autosufficiente in ogni contesto della vita, di valorizzare ed implementare la domiciliarità ed alleviare l'impegno quotidiano dei nuclei familiari, caratterizzati da un elevato grado di integrazione sociale e sanitaria, pianificati e gestiti dagli Ambiti Territoriali Sociali, mediante i Piani Locali per la Non Autosufficienza, elaborati in coerenza con le finalità indicate annualmente nei Decreti interministeriali per la ripartizione del Fondo per le non autosufficienze.*

Il Piano Locale per la Non Autosufficienza (P.L.N.A.) intende evitare ogni tipologia di ricovero improprio per favorire la permanenza della persona non autosufficiente nel nucleo familiare, migliorando, di conseguenza, la qualità delle relazioni affettive intrafamiliari, nonché delle relazioni sociali.

Tale finalità viene perseguita attraverso la creazione e lo sviluppo continuo di una rete, composta ed organizzata, di politiche, di risorse e di interventi a sostegno della domiciliarità e dei nuclei familiari che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela delle persone non autosufficienti.

In particolare, il P.L.N.A. si caratterizza come strumento di concertazione tra l'Ente dell'Ambito Territoriale Sociale (A.T.S.) ed il Distretto Sanitario di Base (D.S.B.) e stabilisce le modalità operative per l'attuazione degli interventi territoriali e domiciliari per la non autosufficienza, nel rispetto delle indicazioni fornite dal DPCM 29.11.2001 (*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*) e successive modifiche e integrazioni.

L'integrazione sociosanitaria all'interno della suddetta rete si fonda sul **processo di presa in carico**.

La presa in carico, dalla quale può originarsi l'invio e l'accesso ai diversi tipi di prestazioni e di interventi, richiede unitarietà nei momenti della valutazione, della definizione del progetto assistenziale individualizzato (P.A.I.), della verifica e dell'aggiornamento del progetto medesimo.

In tale contesto, il P.L.N.A. definisce:

- il sistema delle responsabilità locali nell'attuazione delle politiche sociali e sanitarie per la domiciliarità;
- i processi unitari per la valutazione del bisogno di cura da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) di cui al Piano Sociale Regionale 2007 – 2009 prorogato con Deliberazione del Consiglio Regionale nr. 27/7 del 15-12-2009 e Piano Sanitario Regionale 2008 – 2010;
- un processo di presa in carico attraverso il progetto assistenziale individualizzato, di sostegno e di accompagnamento della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare nell'ambito degli interventi specificati nel paragrafo successivo, da valutare



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

- nella loro globalità, in rapporto alla situazione di bisogno di assistenza rilevato mediante l'utilizzo di specifiche scale di valutazione;
- gli interventi da attuare e le risorse professionali, sociali, sanitarie e finanziarie, nonché eventuali quote di cofinanziamento da parte dell'ATS e dell'Azienda USL;
 - gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi attuati.

2. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI.

L'insieme delle politiche di sostegno della domiciliarità si caratterizza per **l'implementazione della rete dei servizi già programmati all'interno dei Piani di Zona**, a seguito della presa in carico della persona non autosufficiente.

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con i ministri della salute, dell'economia e delle finanze e con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche per la famiglia, del 4 ottobre 2010, concernente la ripartizione e l'utilizzazione delle risorse del *Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2010*, stabilisce, all'art. 2, le seguenti aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, nelle more della determinazione del costo e del fabbisogno standard ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f, della Legge 5 maggio 2009, n. 42, ed in particolare:

- a) *attivazione o rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di offerta di interventi e servizi per la presa in carico personalizzata delle persone non autosufficienti*, favorendo la permanenza a domicilio e in ogni caso l'appropriatezza dell'intervento, e con la programmazione degli interventi sociali integrata con la programmazione sanitaria;
- b) *attivazione e rafforzamento del supporto della persona non autosufficiente e alla sua famiglia anche attraverso l'incremento delle ore di assistenza tutelare e/o l'incremento delle persone prese in carico sul territorio regionale*. Eventuali trasferimenti monetari sono condizionati all'acquisto di servizi di assistenza o alla fornitura diretta degli stessi da parte dei familiari e vicinato sulla base di un progetto personalizzato e in tal senso monitorati.

Le suddette risorse a favore della Regione Abruzzo provenienti dal Fondo per le non autosufficienze sono ripartite per il finanziamento dei P.L.N.A. tra gli A.T.S., con i medesimi criteri utilizzati per il riparto degli stanziamenti agli stessi destinati per gli interventi previsti nei Piani di Zona.

I P.L.N.A. per l'anno 2012, redatti dagli Ambiti Territoriali Sociali, sono articolati in conformità con le suddette finalità, secondo le indicazioni di seguito riportate.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Gli interventi, servizi e prestazioni ritenuti necessari dall'U.V.M. per la persona non autosufficiente, devono essere inseriti nel P.A.I., predisposto dalla U.V.M. medesima, prevedendo necessariamente almeno un intervento sanitario ed un intervento sociale.

Il P.A.I. deve individuare l'operatore di riferimento, sia per la persona assistita ed i suoi familiari sia per gli altri operatori che intervengono a domicilio per la realizzazione del progetto stesso. Tale compito si sostanzia in una attività di raccordo e di collegamento tra servizi e nucleo familiare che deve essere resa in forma unitaria, evitando sovrapposizioni di interventi. Fatta salva l'autonomia della U.V.M. nell'individuazione dell'operatore più adeguato a svolgere tale funzione nello specifico progetto assistenziale, si ritiene che l'assistente sociale dell'ATS e l'infermiere professionale del D.S.B. siano le figure professionali che in misura prevalente dovranno essere coinvolte nello svolgimento di tale compito.

2.1. A.D.I. – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.

Il servizio **Assistenza domiciliare integrata** fornisce prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate **a domicilio** a persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, al fine di evitare ricoveri impropri e mantenere l'anziano non autosufficiente e il disabile grave nel proprio ambiente di vita.

2.2. A.D.S.A. – ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE.

Il servizio di **Assistenza domiciliare socio assistenziale** è rivolto a persone che necessitano di interventi di carattere socio-assistenziale finalizzate alla prevenzione, al mantenimento e al recupero delle potenzialità residue che permettono alla persona di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto di relazione.

Sono servizi rivolti alla cura ed igiene della persona, aiuto nella gestione della propria abitazione e sostegno psicologico.

2.3. SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE.

Il Servizio di Aiuto personale è previsto dall'art. 9 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed è funzionalmente integrativo e complementare, ma non sostitutivo, al Servizio Domiciliare.

Esso consiste in prestazioni strutturate, finalizzate a soddisfare esigenze personali connesse con la vita di relazione, con la fruibilità del tempo libero e con particolari interessi professionali e di studio. Esso è funzionalmente collegato al sistema dei servizi sociosanitari ed assistenziali e in particolare al servizio di assistenza domiciliare.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

2.4. TELESOCORSO – TELEASSISTENZA.

Il servizio prevede interventi tempestivi che coprono l'intero arco della giornata, rivolti ad anziani e disabili gravi che possono incorrere in situazioni di emergenza, o di improvvisa difficoltà, derivanti da problematiche psico-fisiche e socio-economiche.

Tale tipo di assistenza garantisce interventi di supporto e di aiuto da eseguirsi in tempi e modi adeguati al bisogno e, comunque, idonei a consentire la fruizione degli interventi attivati e dei servizi pubblici presenti nel territorio.

Il Servizio complementare della teleassistenza si esplica come l'insieme dei servizi alla persona erogabili telefonicamente ed assume quella forma particolare di telecompagnia, la quale sovente si rivela per l'utente l'unica occasione di evasione dalla solitudine e di stimolo per la socializzazione.

2.5. TRASPORTO.

Il servizio di trasporto, anche mediante un servizio di taxi sociale, è rivolto principalmente alle persone anziane sole o disabili gravi al fine di facilitare il contatto con le realtà sociali, ricreative, culturali del proprio territorio e partecipare ad attività quali laboratori, teatri, manifestazioni, etc.

Inoltre, tale servizio comprende l'accompagnamento a visite mediche, od a terapie riabilitative ed altre attività di socializzazione ed integrazione sociale.

2.6. ASSEGNAZIONI ECONOMICHE PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ E DELL'AUTONOMIA PERSONALE.

Per la concessione delle assegnazioni economiche, il nucleo familiare di riferimento è costituito dalla sola persona non autosufficiente beneficiaria delle cure; si considera, pertanto, la situazione economica e patrimoniale della stessa, estratta da quella del nucleo familiare di riferimento, con esclusione dei minori privi di reddito, per i quali viene considerato il reddito del nucleo familiare.

La priorità di accesso all'assegno di cura è definita valutando il possesso del reddito più basso ai sensi della normativa vigente sull'ISEE.

È esclusa ogni possibilità di attribuzione delle assegnazioni economiche attraverso bandi o altre forme di diffusione e selezione pubblica.

È esclusa, inoltre, ogni possibilità di cumulo delle assegnazioni economiche di cui ai punti 2.6.1 e 2.6.2 del presente Atto di indirizzo applicativo.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

2.6.1. ASSEGNO DI CURA.

L'assegno di cura è un sostegno economico in favore dei nuclei familiari finalizzato ad integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona non autosufficiente e a garantire alla stessa la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza evitando il ricovero in strutture residenziali.

L'erogazione dell'assegno di cura è subordinata alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona non autosufficiente nel proprio contesto abitativo, sociale ed affettivo e ad evitare il ricorso al ricovero ospedaliero. Tale disponibilità si realizza attraverso l'assistenza diretta alla persona non autosufficiente da parte del nucleo familiare, ovvero mediante ricorso alla prestazione lavorativa di assistenti familiari.

La disponibilità all'assistenza diretta e, qualora ricorra il caso, l'individuazione dell'assistente familiare, devono essere formalizzate attraverso apposito accordo sottoscritto con il Servizio sociale competente ed inserito nel progetto assistenziale individualizzato.

Nell'accordo devono essere indicati:

- il progetto assistenziale personalizzato e gli obiettivi da perseguire;
- le attività assistenziali che il nucleo familiare si impegna ad assicurare;
- la durata del contratto/accordo;
- le modalità e i tempi della verifica;
- l'entità del contributo;
- le modalità di erogazione;
- gli altri impegni da parte del familiare che si assume la responsabilità dell'accordo;
- le modalità e i tempi del monitoraggio;
- le modalità di valutazione dell'intervento.

L'Ente di Ambito Sociale è tenuto a verificare il rispetto dell'accordo sottoscritto e, in caso di ricorso ad assistenti familiari esterni, ad **acquisire copia dei versamenti contributivi trimestrali effettuati.**

L'importo minimo mensile dell'assegno di cura è stabilito in € 300,00, mentre quello massimo ammonta ad € 500,00.

2.6.2. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI.

È un beneficio economico attivato su richiesta e finalizzato alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale attraverso il quale la persona non autosufficiente, in forma autogestita, fruisce dei servizi socio assistenziali che l'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) ritiene necessari per la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.).



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

I servizi socio assistenziali individuati nel P.A.I. sono oggetto di apposito accordo sottoscritto con il Servizio sociale competente.

Nell'accordo devono essere indicati:

- il progetto personale individualizzato;
- i servizi da acquistare in forma autogestita;
- la durata del contratto/accordo;
- le modalità e i tempi di verifica;
- l'entità del contributo;
- le modalità di erogazione;
- gli altri impegni da parte del beneficiario il quale si assume la responsabilità dell'accordo;
- le modalità e i tempi del monitoraggio;
- le modalità di valutazione dell'intervento.

L'Ente di Ambito Sociale è tenuto a verificare il rispetto dell'accordo sottoscritto e, ad **acquisire copia dei pagamenti effettuati per l'acquisto dei servizi socio-assistenziali individuati nel PAI.**

L'importo minimo mensile delle assegnazioni per progetti è stabilito in € 500,00 Euro, mentre quello massimo ammonta ad € 900,00.

2.7. CENTRI DIURNI.

Le attività di assistenza e cura delle persone non autosufficienti da parte dei nuclei familiari richiedono di essere supportati e sostenuti da una rete di servizi sul territorio, attraverso i quali sia possibile accedere a servizi e prestazioni che alleviano il carico assistenziale sostenuto dal nucleo familiare.

Fanno parte di questa area di intervento servizi quali i *centri diurni*, intesi come strutture semiresidenziali finalizzate alla deistituzionalizzazione, al sostegno e sollievo al nucleo familiare ed al miglioramento e mantenimento dell'autonomia residua della persona non autosufficiente.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PIANO LOCALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA.

La durata dei P.L.N.A. è relativa all'anno 2012, con decorrenza dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Il P.L.N.A. 2012 viene approvato dall'organo esecutivo dell'Ente di Ambito Sociale (E.A.S.), con atto formale, e individua, oltre alla definizione del contenuto di cui al punto 1,



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

l'intervento o gli interventi che l'Ambito Territoriale Sociale intende attuare esclusivamente tra quelli elencati al punto 2.

Nella fase di redazione del Piano, l'E.A.S. assicurerà il confronto con le OO.SS. dei pensionati e le Associazioni per disabili a livello locale.

Al Piano devono essere allegati:

- il verbale di approvazione del Piano, da parte dell'organo comunale competente nel caso di E.A.S. monocomunale e da parte della Conferenza dei Sindaci nel caso di E.A.S. pluricomunale;
- il verbale del confronto con le OO.SS. Confederali e dei Pensionati e con le Associazioni di disabili;
- il protocollo d'intesa, specifico per il P.L.N.A., tra l'Ambito Territoriale Sociale e l'Azienda USL territorialmente competente. Questo dovrà indicare, in particolare per l'ADI, la copertura dell'80% del costo del servizio da parte della Azienda U.S.L., così come previsto dal Piano Sociale Regionale.

Il P.L.N.A., unitamente ai suddetti allegati, deve essere presentato a cura dell'E.A.S. alla Regione Abruzzo - Direzione Regionale "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", in Via Raffaello nr. 137 - 65124 - Pescara (PE), entro il **termine perentorio di sessanta giorni** dalla data di ricezione della comunicazione degli importi assegnati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento da parte della struttura regionale competente. Decorso tale termine, gli importi assegnati agli A.T.S. inadempienti verranno ripartiti tra gli altri Ambiti aventi diritto con gli stessi criteri utilizzati per la ripartizione degli stanziamenti per gli interventi previsti nei Piani di Zona.

Nel periodo di vigenza del P.L.N.A. è possibile apportarvi modifiche e integrazioni, includendo, sostituendo o eliminando uno o più servizi previsti nel presente Atto di indirizzo, dandone comunicazione al Servizio Regionale competente.

Le suddette modifiche e integrazioni devono essere approvate dall'organo esecutivo dell'ente con atto formale, fermo restando l'ammontare complessivo del contributo assegnato.

4. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

La liquidazione dei fondi agli A.T.S. verrà disposta a seguito di verifica di compatibilità degli interventi rispetto a quanto previsto dal presente atto di indirizzo applicativo, con le seguenti modalità:

- **il 50%, in acconto dell'importo assegnato**, è erogato a seguito dell'*acquisizione e verifica positiva del PLNA*;
- **il 50%, a saldo dell'importo assegnato**, è erogato a seguito della *presentazione del rapporto semestrale sulle attività svolte conformemente a quelle previste nel PLNA*.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

5. RENDICONTAZIONE

Gli Enti di Ambito Sociale, destinatari dei contributi, sono tenuti ad inviare apposita rendicontazione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello della erogazione dei contributi, unitamente ad un dettagliato rapporto finale sui risultati raggiunti.

Nella rendicontazione dovranno essere specificamente riportati, **per ciascun tipo di intervento:**

- il numero degli utenti disabili;
- il numero degli utenti anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti;
- la spesa sostenuta per disabili;
- la spesa sostenuta per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti.

Le rendicontazioni, infine, vanno corredate con la scheda "Utente/P.A.I." che registra, per ciascun utente, tutti i servizi erogati (sanitari e sociali, finanziati con risorse derivanti dal Fondo per le Non Autosufficienze e con altre risorse).

6. RECUPERO E COMPENSAZIONE SOMME

In caso di mancata od irregolare rendicontazione del precedente P.L.N.A. da parte degli Enti di Ambito Sociale si procederà al recupero delle somme non utilizzate o irregolarmente utilizzate mediante il conguaglio con le somme da liquidare nell'annualità successiva o la restituzione delle stesse alla Regione Abruzzo.



La presente copia è conforme all'originale e si compone di n.?..... fogli e di n. ..?..... fasciate.

Pescara, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 911:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO - Piano Operativo 2007/2008 - Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo per la realizzazione del "Progetto Speciale multasse ad attuazione provinciale" Presa d'atto e condivisione rimodulazione formulari di intervento. Approvazione rimodulazione formulari di intervento presentati dalle Province.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni analiticamente riportate in narrativa:

- 1) Di condividere le risultanze del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui al verbale della riunione della seduta del TTC del 03-11-2010 allegato "A" e approvare le rimodulazioni dei formulari (All. "B") pervenute dalle Amministrazioni Provinciali di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo così come validate in data 03-11-2010 dal T.T.C.;
- 2) Di stabilire il termine perentorio del 31-10-2011 quale data ultima di conclusione delle attività progettuali di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20-11-2008;
- 3) Di precisare che ciascuno dei citati allegati "A" e "B" costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *BURA* e nel sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 928:

DPCM dell'01.04.08. – Ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali delle risorse destinate al finanziamento della Sanità Penitenziaria. Periodo: anno 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502, del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina sanitaria";
- il Decreto Legislativo n. 239, del 22 giugno 1999 "Riordino della medicina penitenziaria";
- la Legge n. 244, del 24 dicembre 2007, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";
- il DPCM del 01/04/2008 avente per oggetto "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008 ed in particolare l'art. 6 che prevede il trasferimento delle risorse finanziarie nella disponibilità del SSN e la conseguente ripartizione di esse tra le regioni secondo criteri definiti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Vista la Deliberazione G.R. n. 544 del 23/06/08 con oggetto: - Recepimento DPCM del 01/04/08 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria" con la quale la Regione Abruzzo nel recepire il DPCM in parola ha fissato i criteri e le modalità necessari per gli adempimenti inerenti il trasferimento dell'attività in materia di sanità penitenziaria, ivi compreso le procedure necessarie alla presa in carico del personale già operante negli Istituti penitenziari incidenti sul territorio regionale;

Vista la Deliberazione CIPE n. 07 del

13/05/2010, pubblicata sulla G.U. n. 208 del 06.09.2010, che trasferisce alle Regioni a statuto ordinario, ai sensi del comma 1, dell'articolo 6, del DPCM 1 aprile 2008, le risorse finanziarie ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, quantificate per l'anno 2009 in €135.452.148,82;

Vista in particolare la tabella di riparto, allegata alla richiamata Deliberazione CIPE n. 07 del 13/05/2009 che prevede per la regione Abruzzo l'assegnazione di € 3.389.110,26 per l'annualità 2009 al fine di garantire l'esercizio delle funzioni sanitarie in materia di sanità penitenziaria;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 79319 del 20.09.2010, con la quale comunica che, con decreto ministeriale n. 74870 del 6 settembre 2010, è stato erogato in favore della Regione Abruzzo la somma di € 3.389.110,26;

Visto che con Deliberazione G.R. n. 887 del 15.11.2010 il Servizio Bilancio ha apportato la necessaria variazione al Bilancio regionale 2010 iscrivendo sul Cap. 22043/E e sul Cap. 81018/S la somma di € 3.389.110,26 (tremilionitrecentottantanovemilacentodieci/26);

Dato atto che la presente deliberazione comporta un onere finanziario a cui si intende far fronte con le risorse vincolate sopra specificate;

Ritenuto di dover ripartire le somme spettanti alle singole AASSLL, per l'annualità 2009, secondo il criterio della spesa storica agganciata all'anno 2006, opportunamente integrata dal criterio aggiuntivo della capienza e del turnover dei detenuti, così come riportato nel prospetto allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

ziale del presente atto;

Vista la LR 77/99 e succ. modifiche e integrazioni;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ad alla sua conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

1. Di ripartire tra le ASL le risorse erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Regione Abruzzo con decreto n. 74870 del 6 settembre 2010 quantificate in € 3.389.110,26 così come riportate nel prospetto allegato "A" (parte integrante e sostanziale del presente atto), per il finanziamento delle spese sostenute dalle stesse nell'annualità 2009 per l'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria;
2. Di dare atto che l'assunzione degli atti consequenziali necessari per l'attuazione del presente provvedimento è demandata al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva;
3. Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue Allegato

RIPARTO RISORSE anno 2009										Allegato "A"
ASL	Spesa storica anno 2006	Riparto spesa storica	Personale dipendente e incaricato	Capienza detenuti	Riparto capienza	Tournover detenuti	Riparto tournover	Assegnazione Giustizia Minorile	Budget assegnato	
ASL n. 1 Avezzano- Sulmona- L'Aquila	€ 739.082,00	€ 492.720,00	€ 394.780,00	772	€ 202.146,39	922	€ 142.327,47	€ 40.000	€ 1.271.973,86	
ASL n. 2 Lanciano- Vasto- Chieti	€ 649.517,00	€ 433.012,00	€ 114.690,00	778	€ 203.711,52	1255	€ 193.721,80		€ 945.135,32	
ASL n. 3 PESCARA	€ 269.308,00	€ 179.539,00	€ 159.160,00	273	€ 71.482,32	608	€ 93.850,88		€ 504.032,20	
ASL n. 4 TERAMO	€ 326.020,00	€ 217.448,00	€ 214.550,00	360	€ 94.265,40	918	€ 141.705,48		€ 667.968,88	
TOTALE	€ 1.983.927,00	€ 1.322.719,00	€ 883.180,00	2.183	€ 571.605,63	3703	€ 571.605,63	€ 40.000,00	€ 3.389.110,26	
Budget Regione Abruzzo										
Il riparto viene effettuato secondo i criteri indicati dalla commissione salute. In particolare, assegnato il fondo per il personale dipendente, la restante somma viene suddivisa per 2/3 in base alla spesa storica sostenuta nell'anno 2006 e per 1/3 in base alla capienza degli istituti e al tournover dei detenuti alla data del 31/12/2008.										

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.10.2010, n. 936:

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese di cui al D.L.vo 31 marzo 1998, n.112 –Programma di riparto del Fondo Unico disponibile-Stanziamiento anno 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di

1. dare atto che per l'anno 2010 le assegnazioni statali alla Regione Abruzzo ai sensi del D.Lgs. 112/98 ammontano a complessivi €19.234.024,22 come di seguito specificato;

Assegnazioni statali	Somma assegnata (Cap. 23187/E)
DECRETO M.E.F. n. 0007076 del 09.02.2010	€19.138.107,00
RIENTRI FONCOOPER Tit. I L. N. 49 DEL 27.02.1985	€42.010,61
RIENTRI FONCOOPER Tit. I L. N. 49 DEL 27.02.1985	€53.906,61
Totale	€19.234.024,22

2. approvare il programma di riparto della somma di €16.764.024,22 di cui al Fondo Unico assegnato per l'anno 2010 come specificato nell'Allegato 1 denominato "Programma riparto stanziamento 2010" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. stabilire

- che l'utilizzazione del Fondo deve prioritariamente tener conto dell'assolvimento degli obblighi di cui alla richiamata L.R.16/2002 "Interventi a sostegno dell'economia", che all'art.46 dispone che la copertura finanziaria della garanzia fidejussoria è assicurata dal Fondo unico per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. n. 112/1998;
- che a tal fine è necessario procedere alla estinzione anticipata parziale del mutuo FIRA/DEXIA per la quota parte relativa alle aziende che hanno avuto la decadenza dai benefici della legge 16/2002, al fine di abbattere

proporzionalmente la rata di mutuo e l'entità della garanzia prestata dalla Regione;

- che le risorse all'uopo destinate vengono reperite per €10.850.00,00 dal Fondo Unico 2010 e saranno immediatamente reintegrate per l'attuazione del programma di cui al presente provvedimento a seguito delle escussioni delle garanzie fidejussorie prestate dalle suddette aziende e/o con le relative esecuzioni immobiliari in corso da parte di FIRA S.p.a.;
4. dare mandato al Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico di stabilire le priorità di attuazione delle singole voci del suddetto programma;
 5. autorizzare i dirigenti dei servizi proposti alla attuazione del programma di riparto di cui all'Allegato 1 ognuno per le proprie competenze, ad adottare gli atti consequenziali tenuto conto delle priorità di cui al comma precedente ivi compresi gli

impegni di spesa, l'eventuale approvazione dei bandi e la fissazione della data di inizio e di chiusura dei procedimenti di accesso agli incentivi;

6. stabilire che il programma approvato con la presente deliberazione ha validità fino all'integrale utilizzo delle risorse assegnate agli incentivi selezionati. Tale periodo costituisce il limite temporale entro il quale possono essere avviati e conclusi i procedimenti ed assunti i provvedimenti di concessione ed erogazione degli incen-

tivi programmati, nonché ogni altro atto necessario alla completa attuazione del programma medesimo;

7. stabilire che il presente atto venga pubblicato per estratto sul *BURA*.

Allegati: Programma formulato dal Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico.

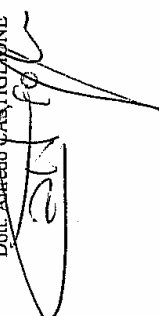
Segue Allegato

Allegato 1 alla D.G.R.

PROGRAMMA DI RIPARTO STANZIAMENTO ANNO 2010
 (Risorse conferite D.Lgs.vo. 31.03.1998, n. 112) **CAPITOLO 282451**

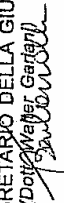
Legge	Descrizione	Importo	Servizio competente
L. n. 949/1952 L. n. 240/1981 - L.R. n. 23/2009 art. 43	Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione	€ 2.000.000,00	Artigianato
L.R. n. 23 del 30.10.2009	Nuova legge organica in materia di artigianato	€ 5.070.000,00	Artigianato
DGR n. 712 del 30.11.2009	Fondo Regionale di Garanzia	€ 200.000,00	Artigianato
L.R. n. 30 del 31.7.2001	Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti	€ 155.000,00	Commercio
L.R. 58 del 10.09.1993 e s.m.	Disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni e delega delle relative funzioni amministrative.	€ 200.000,00	Commercio
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Collegamento Spalato - C.C.I.A.A. - Pescara	€ 200.000,00	Commercio
L.L.RR. n. 59 del 20.06.1980 e 53/1999	Nome in materia di concessione di contributi a favore dei consorzi fidi fra piccole e medie industrie	€ 1.124.024,22	Industria
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Attuazione del Decreto Legislativo n. 112/1998	€ 730.000,00	Intersettoriali
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Consorzio Industriale Teramo per investimenti	€ 250.000,00	Intersettoriali
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Patto per lo sviluppo	€ 200.000,00	Intersettoriali
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Masterplan Marsica complementare al FAS	€ 200.000,00	Intersettoriali
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Masterplan Valle Pelicigna- finanziamento complementare al FAS	€ 200.000,00	Intersettoriali
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Consorzio Industriale Sulmona per investimenti	€ 200.000,00	Intersettoriali
L.R. n. 11 del 03.03.1999	Consorzio Ricerca Mario Negri Sud	€ 200.000,00	Intersettoriali
Apposita legge	Adesione al Parco Scientifico e tecnologico	€ 800.000,00	Intersettoriali
D.G.R. n. 748 del 04.10.2010	Cofinanziamento programma (Abruzzo 2015) - D.G.R. n. 748 del 04.10.2010	€ 100.000,00	Intersettoriali
Apposita legge	Consorzio PE-CH	€ 800.000,00	Direzione
L.R. n. 46 del 27.10.2010	Contributi alle imprese per progetti di ricerca su bandi europei	€ 2.000.000,00	Direzione
Apposita legge	Ricapitalizzazione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.A.	€ 100.000,00	Direzione
L.R. n. 77 del 28.4.2000	Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo	€ 645.000,00	Direzione
	TOTALE	€ 16.764.024,22	Turismo

IL VICE PRESIDENTE
 con delega ALLO SVILUPPO ECONOMICO
 Dott. Alfredo CASTIGLIONE



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 936 del **29 NOV 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garipelli)



DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DA/145:

Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Paesaggistico Regionale P.P.R. della Regione Abruzzo – Ulteriore Integrazione Elenco Soggetti con Competenza Ambientale.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata la Determinazione Direttoriale DA 111 del 19.10.2010 con la quale è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Paesaggistico Regionale P.P.R. della Regione Abruzzo;

Visto l'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della suindicata Determinazione, contenente i soggetti competenti in materia ambientale e gli altri soggetti interessati da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ;

Richiamata la Determinazione Direttoriale DA 128 del 10.11.2010 con la quale è stato integrato l'elenco allegato alla Determinazione DA 111 del 19.10.2010 con i seguenti soggetti:

- Regione Lazio, Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma
- Regione Marche, Servizio Ambiente e Paesaggio, via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona
- Regione Molise, Direzione Generale IV Politiche del Territorio, dei Trasporti, Pianificazione Urbanistica, Beni Ambientali e Politiche della Casa, Viale Elena, 1 - 86100 Campobasso
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali MIBAC Direzione Generale per il pae-

saggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea , via di San Michele , 22 - 00153 -Roma

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM, Direzione generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, n. 44, 00147 - Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali MIBAC – Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici d'Abruzzo Via dell'Industria - Nucleo Industriale di Bazzano – 67100 L'Aquila
- ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA Via Cichella, 3 64029 Silvi Marina (TE)
- A.S.T.R.AMBIENTE Via C. Battisti, 61- Pescara
- GREENPEACE ITALIA Viale Manlio Gelsomini, 28 - 00153 ROMA
- V.A.S. - VERDI AMBIENTE E SOCIETÀ Onlus , Via Flaminia, 53 - 00196 ROMA
- ITALIA NOSTRA Onlus ABRUZZO: Via Garibaldi 79, 67100 L'Aquila

Richiamata la nota del 24.11.2010, nostro protocollo n. 13806 del 25.11.2010, della Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS e della Societas Herpetologica Italica, con la quale le due associazioni richiedono di essere inserite nell'elenco dei soggetti interessati da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale del Piano Paesaggistico Regionale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno integrare ulteriormente l'elenco allegato alla Determinazione DA 111 del 19.10.2010 con i seguenti soggetti:

- Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS ,via A. De Nino, 3, 65100 Pescara, e.mail: segreteria@soabruzzo.it
- Societas Herpetologica Italica Sezione Abruzzo via Federico Salomone 112, 66100 CHIETI – e.mail: luciano.ditizio@virgilio.it / shisezioneabruzzo@yahoo.it

- C.A.I. (CLUB ALPINO ITALIANO), ABRUZZO: VIA SASSA 34, 67100 - L'AQUILA (AQ) , Tel: 0862-24342 - Fax: 0862-24342, E-mail: abruzzo@caiabruzzo.it, comitato.scientifico@caiabruzzo.it
- Comando Regionale Corpo Forestale dello Stato , Via delle Fratte Snc, 67100 L'Aquila, e.mail: c.console@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato L'Aquila, Viale Giovanni XXIII, 8, 67100 L'Aquila, e.mail g.polci@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato Teramo, Via Ponte S. Giovanni, 2, 64100 Teramo, e.mail: l.ranieri@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato Chieti, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, e.mail: n.savini@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato Pescara, Viale Riviera, 301, 65100 Pescara, e.mail: g.conti@corpoforestale.it
- RISERVA NATURALE REGIONALE SORGENTI DEL PESCARA, C/o Municipio, via Salita di Cocco 10 , 65026 Popoli (PE)
- RISERVA NATURALE ZOMPO LO SCHIOPPO Via delle Ferriere, 10, loc. Grancia , 67050 Morino (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI PENNE Contrada Collalto, 1, 65017 Penne (PE)
- RISERVA NATURALE LAGO DI SERRANELLA Via Frentana, 1, Casoli 66043
- RISERVA NATURALE REGIONALE CASTEL CERRETO c/o Comune: P/zza Vittorio Veneto, 1 , 64039 Penna Sant'Andrea (TE)
- RISERVA NATURALE GROTTI DI PIETRASECCA Piazza della Libertà, 1, 67061 Carsoli (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCI DI ATRI Palazzo Ducale di Atri , Piazza Duchini D'Acquaviva , 64032 Atri (TE)
- RISERVA NATURALE MONTE GENZANA ALTO GIZIO piazza Zannelli, 1, 67034 Pettorano sul Gizio (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE GOLE DEL SAGITTARIO, presso municipio Piazza Roma, 1, 67030 Anversa degli Abruzzi (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE ABETINA DI ROSELLO Via Santa Liberata , 66040 (CH) Rosello
- RISERVA NATURALE PUNTA ADERCI piazza Barbacani, 22 , 66054 Vasto (CH)
- RISERVA NATURALE GOLE DI SAN VENANZIO viale Tratturo 5, 67027 Raiano (AQ)
- RISERVA NATURALE MONTE SALVIANO Piazza della Repubblica, 9, 67051 Avezzano (AQ)
- RISERVA NATURALE BOSCO DI DON VENANZIO corso Umberto I, 26, 66020 Pollutri (CH)
- RISERVA NATURALE REGIONALE PINETA DANNUNZIANA Via D'Avallòs, 65100 Pescara
- RISERVA NATURALE REGIONALE LECCETA TORINO DI SANGRO P.za Donato Iezzi, 66020 Torino di Sangro (CH)
- RISERVA NATURALE REGIONALE CASCADE DEL VERDE Piazza G. Marconi, 13 , 66040 Borrello (CH)
- RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI SAN DOMENICO Sede Municipale, Via Iafolla Corrado, 1, 67030 Villalago (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE DEL BORSACCHIO Sede Municipale, Piazza della Repubblica, 64026 Roseto

degli Abruzzi (TE)

- RISERVA NATURALE REGIONALE MARINA DI VASTO Sede Municipale, Piazza Barbacani, 2, 66054 Vasto (CH)
- RISERVA NATURALE REGIONALE SORGENTI DEL VERA Sede Municipale, Via Ulissa Nunzia, 5, 67100 L'Aquila
- RISERVA NATURALE REGIONALE GROTTA DELLA LUPPA Sede Municipale, 67067 Sante Marie (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE RIPARI DI GIOBBE Sede Municipale, Via Cavour, 24, 66026 Ortona (CH)
- RISERVA NATURALE REGIONALE PUNTA D'ACQUABELLA, Sede Municipale, Via Cavour, 24, 66026 Ortona (CH)
- RISERVA NATURALE REGIONALE GROTTA DELLE FARFALLE Sede Municipale, Largo Altobelli, 1, 66038 San Vito Chetino e Sede Municipale, 66020 Rocca San Giovanni (CH)

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espone in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di integrare l'elenco allegato alla Determinazione DA 111 del 19.10.2010 con i seguenti soggetti:
 - Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS, via A. De Nino, 3, 65100 Pescara, e.mail: segreteria@soabruzzo.it
 - Societas Herpetologica Italica Sezione Abruzzo via Federico Salomone 112, 66100 CHIETI - e.mail: luciano.ditizio@virgilio.it / shisezioneabruzzo@yahoo.it
 - C.A.I. (CLUB ALPINO ITALIANO), ABRUZZO: VIA SASSA 34, 67100 - L'AQUILA (AQ), Tel: 0862-24342 -

Fax: 0862-24342, E-mail: abruzzo@caiabruzzo.it, comitato.scientifico@caiabruzzo.it

- Comando Regionale Corpo Forestale dello Stato, Via delle Fratte Snc, 67100 L'Aquila, e.mail: c.console@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato L'Aquila, Viale Giovanni XXIII, 8, 67100 L'Aquila, e.mail: g.polci@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato Teramo, Via Ponte S. Giovanni, 2, 64100 Teramo, e.mail: l.ranieri@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato Chieti, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, e.mail: n.savini@corpoforestale.it
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato Pescara, Viale Riviera, 301, 65100 Pescara, e.mail: g.conti@corpoforestale.it
- RISERVA NATURALE REGIONALE SORGENTI DEL PESCARA, C/o Municipio, via Salita di Cocco 10, 65026 Popoli (PE)
- RISERVA NATURALE ZOMPO LO SCHIOPPO Via delle Ferriere, 10, loc. Grancia, 67050 Morino (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI PENNE Contrada Collalto, 1, 65017 Penne (PE)
- RISERVA NATURALE LAGO DI SERRANELLA Via Frentana, 1, Casoli 66043
- RISERVA NATURALE REGIONALE CASTEL CERRETO c/o Comune: P/zza Vittorio Veneto, 1, 64039 Penna Sant'Andrea (TE)
- RISERVA NATURALE GROTTA DI PIETRA SECCA Piazza della Libertà, 1, 67061 Carsoli (AQ)
- RISERVA NATURALE REGIONALE CALANCI DI ATRI Palazzo Ducale di

- Atri , Piazza Duchi D'Acquaviva , 64032 Atri (TE)
- RISERVA NATURALE MONTE GENZANA ALTO GIZIO piazza Zannelli, 1, 67034 Pettorano sul Gizio (AQ)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE GOLE DEL SAGITTARIO, presso municipio Piazza Roma, 1, 67030 Anversa degli Abruzzi (AQ)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE ABETINA DI ROSELLO Via Santa Liberata , 66040 (CH) Rosello
 - RISERVA NATURALE PUNTA A-DERCI piazza Barbacani, 22 , 66054 Vasto (CH)
 - RISERVA NATURALE GOLE DI SAN VENANZIO viale Tratturo 5, 67027 Raiano (AQ)
 - RISERVA NATURALE MONTE SALVIANO Piazza della Repubblica, 9, 67051 Avezzano (AQ)
 - RISERVA NATURALE BOSCO DI DON VENANZIO corso Umberto I, 26, 66020 Pollutri (CH)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE PINETA DANNUNZIANA Via D'Avallòs, 65100 Pescara
 - RISERVA NATURALE REGIONALE LECCETA TORINO DI SANGRO P.za Donato Iezzi, 66020 Torino di Sangro (CH)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE CASCADE DEL VERDE Piazza G. Marconi, 13 , 66040 Borrello (CH)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI SAN DOMENICO Sede Municipale, Via Iafolla Corrado, 1, 67030 Villalago (AQ)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE DEL BORSACCHIO Sede Municipale, Piazza della Repubblica, 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE MARINA DI VASTO Sede Municipale,

Piazza Barbacani, 2, 66054 Vasto (CH)

- RISERVA NATURALE REGIONALE SORGENTI DEL VERA Sede Municipale, Via Ulissa Nunzia, 5, 67100 L'Aquila
 - RISERVA NATURALE REGIONALE GROTTA DELLA LUPPA Sede Municipale, 67067 Sante Marie (AQ)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE RIPARI DI GIOBBE Sede Municipale, Via Cavour, 24, 66026 Ortona (CH)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE PUNTA D'ACQUABELLA, Sede Municipale, Via Cavour, 24, 66026 Ortona (CH)
 - RISERVA NATURALE REGIONALE GROTTA DELLE FARFALLE Sede Municipale, Largo Altobelli, 1, 66038 San Vito Chetino e Sede Municipale, 66020 Rocca San Giovanni (CH)
2. di pubblicare la presente Determinazione sul *B.U.R.A.* e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo;

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 04.01.2011, n. DC/1:

Aggiornamento per l'anno 2011 delle spese di istruttoria per gestione demanio idrico ai sensi dell'art. 93, comma 5-bis, della L.R. 7/2003, comma aggiunto dall'art. 73, comma 2, della L.R. 6/2005.

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto l'art. 86 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che conferisce la gestione dei beni del demanio idrico alle Regioni e agli Enti Locali competenti per territorio;

Visto l'art. 92, comma 2, lett. e, della L.R. 7/2003 e s.m.i., che stabilisce, per le diverse tipologie di utilizzazione del demanio idrico, la

somma forfetaria, una tantum, dovuta dai richiedenti per spese di istruttoria (ex L. 765/1973), somme destinate a finanziare l'ottimizzazione della gestione del demanio idrico;

Visto l'art. 93, comma 5-bis, della L.R. 7/2003 e s.m.i., che ha stabilito le spese occorrenti per l'espletamento di istruttorie, rilievi, accertamenti e sopralluoghi relativi a domande per concessioni di derivazione di acqua pubblica, ivi comprese quelle relative alle domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nonché per l'utilizzazione delle concessioni di pertinenze idrauliche e per le autorizzazioni rilasciate intorno alle opere idrauliche di cui al T.U. approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i., proventi introitati ai sensi del art. 92, comma 2, lett. e, della medesima legge sul capitolo di entrata 35013 (UPB 03 05 001) denominato "Entrate derivanti da spese di istruttoria per utilizzazione demanio idrico, costruzione invasi e polizia idraulica";

Considerato che gli importi delle spese di istruttoria vengono adeguati al tasso di inflazione programmato con le medesime procedure previste per l'aggiornamento dei canoni di cui all'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i.;

Evidenziato che l'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i., demanda alla Giunta Regionale, con cadenza triennale, la determinazione dei canoni dovuti per l'utilizzo delle acque e stabilisce che, nelle more dell'adozione dell'atto deliberativo di aggiornamento dei canoni, che decorre dal 1° gennaio successivo alla sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, si applicano i canoni unitari vigenti nell'anno precedente maggiorati del tasso di inflazione programmata previsto nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per l'anno di riferimento;

Visto il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2008-2011, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 giugno 2007, che ha fissato per l'anno 2008 il tasso di inflazione programmata al 1,7 %;

Visto il Documento di Programmazione E-

conomica e Finanziaria 2009-2013, approvato dal Consiglio dei Ministri il 18 giugno 2008, che fissa per l'anno 2009 il tasso di inflazione programmata al 1,5 %;

Visto il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2010-2013, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 luglio 2009, che ha fissato per l'anno 2010 il tasso di inflazione programmata al 1,8%;

Considerato che è in fase di definizione l'atto deliberativo di aggiornamento delle spese di istruttoria di cui all'art. 93, comma 5-bis della L.R. 7/2003 e s.m.i., aggiornamento che avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

Ritenuto quindi, nel frattempo, necessario procedere all'aggiornamento delle spese di istruttoria per l'anno 2011 adeguandole al tasso di inflazione programmata previsto nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria relativo a ciascun anno di riferimento;

Considerato che, ai sensi della L. 31 Dicembre 2009 n. 196, la Decisione di Finanza Pubblica (DFP), rappresenta lo strumento di programmazione, almeno triennale, sostitutivo del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria;

Vista la Decisione di Finanza Pubblica per gli anni 2011-2013, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2010, che fissa per l'anno 2011 il tasso di inflazione programmata al 1,5%;

DETERMINA

1. Per l'anno 2011 gli importi delle spese di istruttoria per la gestione del demanio idrico di cui all'art. 93, comma 5-bis, della L.R. 7/2003, comma aggiunto dall'art. 73, comma 2, della L.R. 6/2005, vengono adeguati in base al tasso di inflazione programmato.

Di seguito sono riportate le spese di istruttoria inerenti la gestione del demanio idrico correnti per l'anno 2011.

A) UTILIZZAZIONI ACQUE PUBBLICHE E RICERCHE ACQUE SOTTERRANEE

Derivazioni	Classe di uso	Piccole¹	Grandi¹
	consumo umano	€266,00	€533,00
	irriguo agricolo BT	€133,00	€266,00
	irriguo agricolo BNT	€133,00	€266,00
	idroelettrico	€533,00	€1.066,00
	industriale	€266,00	€533,00
	pescicoltura	€266,00	€533,00
	antincendio	€133,00	€266,00
	civile	€133,00	€266,00
	igienico	€133,00	€266,00
	autolavaggio	€266,00	€533,00
Licenza di attingimento acqua (annuale più cinque rinnovi)		€133,00	
Licenza di attingimento acqua (annuale)		€32,00	
Autorizzazione per studi e ricerca acqua sotterranea²		€106,00	

B) CONCESSIONI PERTINENZE IDRAULICHE E AUTORIZZAZIONI

Connessione Pertinenza idraulica³	Classe di uso	
	Uso agricolo	€53,00
	Uso industriale	€160,00
	Uso attrezzature sportive e tempo libero	€53,00
	Altri usi	€53,00
Autorizzazioni	Classificazione atto amministrativo	
	Attraversamenti aree, sotterranee e a guado	€160,00
	Raccolta legna	€21,00
	Sfalciatura erba	€21,00
Autorizzazione e/o manutenzione straordinaria invasi		
	Piccoli invasi	€533,00
	Grandi invasi	€1.066,00
Polizia idraulica	Definizione contenzioso di cui ai RR.DD. 523/1904 e 1775/1933	€160,00

¹ Classificazione per competenza ai sensi dell'art. 94, comma 3-bis, della L.R. 7/2003 e s.m.i.

² L'importo copre le spese anche per una sola proroga.

³ Per concessioni di durata massima di cinque anni (l'importo costituisce comunque il minimo).

1 Classificazione per competenza ai sensi dell'art. 94, comma 3-bis, della L.R. 7/2003 e s.m.i.

2 L'importo copre le spese anche per una sola proroga.

3 Per concessioni di durata massima di cinque anni (l'importo costituisce comunque il minimo).

2. La pubblicazione del presente provvedimento
sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

3. Il Servizio Gestione delle Acque è incaricato

dell'esecuzione della presente Determina.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 04.01.2011, n. DC/2:

Aggiornamento per l'anno 2011 dei canoni relativi alle utenze di acqua pubblica ai sensi dell'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003, così modificato dall'art. 73, comma 1, della L.R. 6/2005.

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e s.m.i., che stabilisce i canoni annui relativi alle utenze di acqua pubblica quale corrispettivo per gli usi delle acque prelevate;

Visto l'art. 86 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

Visto l'art. 93, comma 2, della Legge Regionale 17 aprile 2003, n. 7, e s.m.i., che ha stabilito, con decorrenza 1° gennaio 2004, che i canoni, i sovracani e l'addizionale regionale sono dovuti per anno solare e versati anticipatamente entro il 28 febbraio di ciascun anno, proventi introitati ai sensi del comma 8 del medesimo articolo sul capitolo di entrata 32107 (UPB 03 01 001) denominato "Canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico art. 86 del D.Lgs. 112/1998";

Visto l'art. 93, comma 5 quinquies, della L.R. 7/2003 e s.m.i., che dispone il pagamento dell'addizionale regionale contestualmente al pagamento del canone annuo, nella misura del 10% dello stesso;

Visto l'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i., che ha stabilito per il triennio 2005 - 2007 i canoni annui relativi alle concessioni di derivazione e alle licenze di attingimento di acqua pubblica, fissando i canoni unitari e i canoni minimi per ciascuna classe d'uso;

Visto l'art. 32 del regolamento di disciplina

dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 3 del 13/08/2007, che fissa i criteri per la determinazione e la decorrenza del canone delle utenze di acqua pubblica;

Evidenziato che l'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i., demanda alla Giunta Regionale, con cadenza triennale, la determinazione dei canoni dovuti per l'utilizzo delle acque e stabilisce che, nelle more dell'adozione dell'atto deliberativo di aggiornamento dei canoni, che decorre dal 1° gennaio successivo alla sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, si applicano i canoni unitari vigenti nell'anno precedente maggiorati del tasso di inflazione programmata previsto nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per l'anno di riferimento;

Visto il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2008-2011, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 giugno 2007, che ha fissato per l'anno 2008 il tasso di inflazione programmata al 1,7 %;

Vista la Determina Direttoriale DC/3 del 29/01/2008, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 13 Ordinario del 05/03/2008, con cui, in applicazione dell'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i., sono stati stabiliti per l'anno 2008 i canoni unitari relativi alle concessioni di derivazione e alle licenze di attingimento di acqua pubblica, maggiorando dell'1,7% i canoni unitari vigenti nel triennio 2005 - 2007 e mantenendo invariati i canoni minimi per ciascuna classe d'uso;

Visto il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2009-2013, approvato dal Consiglio dei Ministri il 18 giugno 2008, che ha fissato per l'anno 2009 il tasso di inflazione programmata al 1,5 %;

Vista la Determina Direttoriale DC/93 del 22/12/2009, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 5 Ordinario del 21/01/2009, con cui, in applicazione dell'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i., sono stati stabiliti per l'anno 2009 i canoni unitari relativi alle concessioni di derivazione e alle licenze di attingimento di acqua pubblica, maggiorando dell'1,5% i canoni unitari vigenti

nell'anno 2008 e mantenendo invariati i canoni minimi per ciascuna classe d'uso;

Visto il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2010-2013, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 luglio 2009, che ha fissato per l'anno 2010 il tasso di inflazione programmata al 1,8%;

Vista la Determina Direttoriale DC/44 del 28/12/2009, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 6 Ordinario del 03/02/2010, con cui, in applicazione dell'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i., sono stati stabiliti per l'anno 2010 i canoni unitari relativi alle concessioni di derivazione e alle licenze di attingimento di acqua pubblica, maggiorando dell'1,8% i canoni unitari vigenti nell'anno 2009 e mantenendo invariati i canoni minimi per ciascuna classe d'uso;

Considerato che è in fase di definizione l'atto deliberativo di aggiornamento dei canoni di cui all'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 e s.m.i., e che avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

Ritenuto quindi, nel frattempo, necessario procedere all'aggiornamento dei canoni unitari per l'anno 2011 maggiorandoli del tasso di inflazione programmata previsto nel Documento

di Programmazione Economica e Finanziaria per l'anno di riferimento;

Considerato che, ai sensi della L. 31 Dicembre 2009 n. 196, la Decisione di Finanza Pubblica (DFP), rappresenta lo strumento di programmazione, almeno triennale, sostitutivo del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria;

Vista la Decisione di Finanza Pubblica per gli anni 2011-2013, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2010, che fissa per l'anno 2011 il tasso di inflazione programmata al 1,5%;

DETERMINA

1. Per l'anno 2011 i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui all'art. 93, comma 5, della L.R. 7/2003 così modificato dall'art. 73, comma 1, della L.R. 6/2005, vengono aggiornati maggiorando dell'1,5% i canoni unitari vigenti nell'anno 2010 e mantenendo invariati i canoni minimi per ciascuna classe d'uso.

Di seguito sono riportati per ciascuna classe d'uso i canoni unitari e i canoni minimi correnti per l'anno 2011.

CLASSE D'USO	CANONE UNITARIO	CANONE MINIMO
consumo umano	€2.159,87 per mod.	€300,00
irriguo agricolo:		
- a bocca tassata (BT)	€85,33 per mod.	€20,00
- a bocca non tassata (BNT)	€0,84 per ha	€20,00
idroelettrico	€14,40 per KW	€250,00
industriale	€15.164,90 per mod.ind.	€2.100,00
canone riducibile del 50% e canone minimo riducibile ad €1.500,00 in applicazione dell'art. 93, comma 5, lett. d, della L.R. 7/2003 e s.m.i.		
pescicoltura	€1.066,60 per mod.	€250,00
antincendio	€319,98 per mod.	€100,00
civile	€346,65 per mod.	€150,00
igienico	€1.013,26 per mod.	€150,00
autolavaggio	€5.332,99 per mod.	€350,00
In relazione alla classe d'uso il canone unitario è riferito:		
- alla portata media espressa in moduli (1 mod. = 100 l/s),		
- alla superficie irrigabile espressa in ettari		
- alla potenza nominale espressa in kW		
- al consumo di acqua espresso in moduli industriali (1 mod.ind. = 3.000.000 mc/anno).		

2. La pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

3. Il Servizio Gestione delle Acque è incaricato

dell'esecuzione della presente Determina.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. ing. Pierluigi Caputi

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/220:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321584 del 06/07/2009. DITTA: Casa Vinicola Campotino società agricola di Mazzocchetti Vincenzo e Mazzocchetti Antonio con sede legale in C.DA Campotino, 35/C Collecorvino (PE) Codice Fiscale 00117800680 Partita IVA 00117800680. Legale rappresentante Sig. Mazzocchetti Vincenzo nato il 12/06/1935 in Comune di Sabaudia Prov. LT residente in Via C.DA Campotino, 35/C Comune di Collecorvino Prov. PE Codice fiscale MZZVCN35H12H647B. Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Casa Vinicola Campotino società agricola di Mazzocchetti Vincenzo e Mazzocchetti Antonio con sede legale in C.DA Campotino, 35/C Collecorvino (PE) Codice Fiscale 00117800680 Partita IVA 00117800680 Legale rappresentante Sig. Mazzocchetti Vincenzo nato il 12/06/1935 in Comune di Sabaudia Prov. LT residente in Via C.DA Campotino, 35/C Comune di Collecorvino Prov. PE Codice fiscale MZZVCN35H12H647B il contributo in conto capitale di €44.207,38 pari al 40% dell'investimento ammesso di €110.518,45, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle

ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 17 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/221:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A".

Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321493 del 06/07/2009. DITTA: Az. Agricola F. LLI Del Proposto S.S Società Agricola con sede legale in Loreto Aprutino C.da Salmacina Codice Fiscale 01458300686 Partita IVA 01458300686. Legale rappresentante Sig. Del Proposto Paolo nato il 28/04/1947 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Del Santuario, 70 Comune di Pescara Prov. PE Codice fiscale DLPPLA47D28G482I. Opere: Acquisto macchine, attrezzi ed altre dotazioni. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla Società Az. Agricola F. LLI Del Proposto S.S Società Agricola con sede legale in Loreto Aprutino C.da Cancelli Codice Fiscale 01458300686 Partita IVA 01458300686, Legale rappresentante Sig. Del Proposto Paolo nato il 28/04/1947 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Del Santuario, 70 Comune di Pescara Prov. PE Codice fiscale DLPPLA47D28G482I, il contributo in conto capitale di € 100.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 250.000,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: acquisto macchine e attrezzi ed altre dotazioni.
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 17 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 fasciate;

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/222:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750321295 del 06/07/2009. DITTA: Costantini Mirella nata il 29/05/1954 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via C.DA Moscone, 6 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale CSTMLL54E69G438Y part. IVA 01850140680 Opere: Acquisto attrezzature e macchinari Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Costantini Mirella

nata il 29/05/1954 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via C.DA Moscone, 6 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale CSTMLL54E69G438Y part. IVA 01850140680 il contributo in conto capitale di €19.182,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di €47.957,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/223:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750299046 del 25/06/2009. DITTA: Iezzi Ortenzia nata il 05/06/1972 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in Via C.DA Baccigno, 23 Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale ZZIRNZ72H45E892L part. IVA 01805460688 Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Iezzi Ortenzia nata il 05/06/1972 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in Via C.DA Baccigno, 23 Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale ZZIRNZ72H45E892L part. IVA 01805460688 il contributo in conto capitale di €11.985,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di €23.970,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA**

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/224:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750302527 del 07/07/2009. DITTA: Finocchio Derio nato il 08/10/0962 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via C.DA Sal Macina Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale FNCDRE62R08G438X part. IVA 01396890681. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Finocchio Derio nato

il 08/10/0962 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via C.DA Sal Macina Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale FNCDRE62R08G438X part. IVA 01396890681 il contributo in conto capitale di €11.948,11 pari al 40% dell'investimento ammesso di €29.870,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA**

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/225:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323143 del 06/07/2009. DITTA: Di Girolamo Alessia nata il 05/05/1974 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via C.DA Feudo, 5 Comune di Rosciano Prov. PE Codice fiscale DGRLSS74E45G482H part. IVA 01890340688. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Di Girolamo Alessia nata il 05/05/1974 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via C.DA Feudo, 5 Comune di Rosciano Prov. PE Codice fiscale DGRLSS74E45G482H part. IVA 01890340688 il contributo in conto capitale di €18.360,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di €45.900,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 17 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/226:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319471 del 06/07/2009. DITTA: Di Tullio Pierino nato il 18/07/1953 in Comune di Montesilvano Prov. PE residente in Via C.DA Congiunti, 73 Comune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale DTLPRN53L18F646P part. IVA 00279130686 Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Di Tullio Pierino nato

il 18/07/1953 in Comune di Montesilvano Prov. PE residente in Via C.DA Congiunti, 73 Comune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale DTLPRN53L18F646P part. IVA 00279130686 il contributo in conto capitale di €67.915,68 pari al 40% dell'investimento ammesso di €169.789,20, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/227:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750319653 del 07/07/2009. DITTA: Di Blasio Angelo nato il 02/08/1970 in Comune di Elice Prov. PE residente in Via Strada Vallone, 12 Comune di Elice Prov. PE Codice fiscale DBLNGL70M02D394P part. IVA 01907040685. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Di Blasio Angelo nato il 02/08/1970 in Comune di Elice Prov. PE residente in Via Strada Vallone, 12 Comune di Elice Prov. PE Codice fiscale DBLNGL70M02D394P part. IVA 01907040685 il contributo in conto capitale di €25.551,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di €51.102,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è am-

messo ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/228:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317574 del 06/07/2009. DITTA: Fagnani Rossano nato il 20/07/1952 in Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE residente in Via San Giacomo, 28 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale FGNRSN52L20C750Y part. IVA 00987170685. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Fagnani Rossano nato il 20/07/1952 in Comune di Città Sant'Ange-

lo Prov. PE residente in Via San Giacomo, 28 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale FGNRSN52L20C750Y part. IVA 00987170685 il contributo in conto capitale di € 9.057,60 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 22.644,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.11.2010, n. DH23/229:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317178 del 06/07/2009. DITTA: Di Nicola Maurizio nato il 20/10/1961 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via Piazza Garibaldi, 13 Comune di Colico Prov. LC Codice fiscale DNCMRZ61R20G438E part. IVA 02856380130. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Di Nicola Maurizio nato il 20/10/1961 in Comune di Penne Prov. PE residente in Via Piazza Garibaldi, 13 Comune di Colico Prov. LC Codice fiscale DNCMRZ61R20G438E part. IVA 02856380130 il contributo in conto capitale di €37.678,80 pari al 40% dell'investimento ammesso di €94.197,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 17 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH23/251:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750296471 del 23/06/2010. DITTA: Troiano Angelina nata il 09/05/1967 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Troiani, 6 Comune di Spoltore Prov. PE Codice fiscale TRNNLN67E49G482J part. IVA 00452620685. Opere: Acquisto macchinari ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Troiano Angelina nata il 09/05/1967 in Comune di Pescara Prov.

PE residente in Via Troiani, 6 Comune di Spoltore Prov. PE Codice fiscale TRNNLN67E49G482J part. IVA 00452620685 il contributo in conto capitale di €96.756,20 pari al 40% dell'investimento ammesso di €241.890,52, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto macchinari ed attrezzature

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 18 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH23/252:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750316360 del 06/07/2010. DITTA: Santagapita Michele nato il 01/02/1959 in Comune di Carpinone Prov. IS residente in Via S. Angelo, 79 Comune di Elice Prov. PE Codice fiscale SNTMHL59B01B830V part. IVA 01502340688. Opere: Acquisto macchinari ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Santagapita Michele nato il 01/02/1959 in Comune di Carpinone Prov. IS residente in Via S. Angelo, 79 Comune di Elice Prov. PE Codice fiscale SNTMHL59B01B830V part. IVA 01502340688 il contributo in conto capitale di €20.250,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di €50.626,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto macchinari ed attrezzature
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH23/256:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750317277 del 06/06/2009. DITTA: Azienda Agricola Sborgia Claudio E Maurizio Sas con sede legale in Spoltore (PE), via Pescara n°15, Codice fiscale 01687740686 part. IVA 01687740686. Legale rappresentante Sig. Sborgia Maurizio nato il 07/12/1960 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Maiella, 19 Comune di Spoltore Prov. PE Codice fiscale SBRMRZ60TO7G482K. Opere: Acquisto macchine ed attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio E Maurizio Sas con sede legale in Spoltore (PE), via Pescara n°15 , Codice fiscale 01687740686 part. IVA 01687740686 Legale rappresentante Sig. Sborgia Maurizio nato il 07/12/1960 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Maiella, 19 Comune di Spoltore Prov. PE Codice fiscale SBRMRZ60TO7G482K il contributo in conto capitale di € 55.080,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 137.700,00, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto macchine ed attrezzature
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 17 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 23.11.2010, n. DH23/291:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750300885 del 26/06/2009. DITTA: Cavallo Nadia nata il 02/10/1969 in Canada residente in Via Parco Nazionale d'Abruzzo,15 del Comune di Manoppello Prov.PE Codice fiscale CVLNDA69R42Z401V part. IVA 1580530689. Opere: Acquisto attrezzature e macchinari e realizzazione di una rimessa. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Cavallo Nadia nata il 02/10/1969 in Canada residente in Via Parco Nazionale d'Abruzzo,15 del Comune di Manoppello Prov.PE Codice fiscale CVLNDA69R42Z401V part. IVA 1580530689 il contributo in conto capitale di € 44.091,30 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 110.228,26, importo che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con con D.D. n. DH5/14 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Acquisto attrezzature e macchinari e realizzazione di una rimessa;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Ser-

vizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare estratto della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 17 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 09.12.2010, n. DH23/317:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Concessione premio in conto capitale DITTA : Società Agricola Chiarieri – Pianella Domanda n° 84750306189.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di attribuire alla ditta Società Agricola Chia-

rieri del Comune di Pianella il premio complessivo di €50.000,00 di cui €40.000,00 in conto capitale ed €10.000,00 in conto interessi che coincide con quanto previsto dalla “Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento” approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;

- di procedere alla sola concessione del premio di €40.000,00 in conto capitale;
- di rinviare la concessione del premio in conto interessi a seguito della stipula della convenzione tra A.G.E.A. e le Banche;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 10. facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 4 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.12.2010, n. DH20/450:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Pettorano Sul Gizio (AQ). Restituzione somma erroneamente versata - Ditta DEL MONACO Elio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per quanto esposto in narrativa :

DETERMINA

- di restituire la somma di € 121,60 al Sig. DEL MONACO Elio;
- impegnare e liquidare la somma di € 121,60 sul Capitolo 11424 “ SPESE CAUSALI “ del Bilancio della Spesa per il corrente esercizio Finanziario 2010;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale al pagamento della somma di € 121,60 a favore del creditore sul c/c n. 12681 di cui al CODICE IBAN IT4000100540800000000012681 INTESTATO al Sig. DEL MONACO Elio nato a Pettorano Sul Gizio (AQ) il 04.12.1937 ed ivi residente in C/da Chiusi Via Occhi Di Gatto 15;
- di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.12.2010, n. DH20/451:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Tratturo Celano –

Foggia in Comune di Roccaraso (AQ). Restituzione somma erroneamente versata - Ditta COLAIZZI Armando.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

per quanto esposto in narrativa :

DETERMINA

- di restituire la somma di € 760,00 al Sig. COLAIZZI Armando;
- impegnare e liquidare la somma di € 760,00 sul Capitolo 11424 “ SPESE CAUSALI “ del Bilancio della Spesa per il corrente esercizio Finanziario 2010;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale al pagamento della somma di € 760,00 a favore del creditore sul c/c n. 420291 di cui al

CODICE	IBAN
IT40B0555040520000000420291	INTE-STATO al Sig. COLAIZZI Armando nato a Schiers (Svizzera) il 14.02.1971 e residente a Castel Di Sangro (AQ) in Via Panoramica 8/A ;
- di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH20/455:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso colture erbacee – Tratturo Centurelle -

Montesecco in Comune di Manoppello (PE) - Ditta MORGANTE Daniele.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ‘ 01.11.2010 per uso di colture erbacee “ a favore del Sig. MORGANTE Daniele nato a Chieti il 26.09.1985 e residente a Manoppello (PE) in Via Matteotti 22 , a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 13.465 circa delle zone del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Manoppello (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 839 , 840 , 843 , 844 , 845 , 861 – 862 – 863 – 864 – 865 e 866 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 101,55;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/215085 del 12.11.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è

subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/215085 del 12.11.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH20/456:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento tratturale con condotta gas metano (cliente Giammartino Gianni) – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di attraversamento con condotta gas metano (cliente Giammartino Gianni) “ a favore della SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A. Via Verzotti – Espansione Due – Montesilvano (PE), a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di ml. 5 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria ge-

nerale delle concessioni con il numero Km. 0 + 000 Coccietta Villa Oliveti, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/215157 del 12.11.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/215157 del 12.11.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH20/457:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento tratturale con condotta gas metano (cliente Fattori Andrea) – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di attraversamento con condotta gas metano (cliente Fattori Andrea) "a favore della SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A. Via Verzotti – Espansione Due – Montesilvano (PE), a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di ml. 4 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Km. 7 + 800 Coccietta - Villa Oliveti , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente

provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/215100 del 12.11.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/215100 del 12.11.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE
REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 10.12.2010, n. DL26/290b:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 650 del 31 agosto 2010 – Contributi alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), ai sensi della L.R. 29 novembre 1999, n. 125 – art. 2, comma 4, rifinanziata con L.R. 9 gennaio 2010 n. 1, art. 1, comma 1, Allegato "1" – ANNUALITA' 2010 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa e in

applicazione dei “Criteri e modalità di erogazione dei contributi” in attuazione della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, approvati con deliberazione Giunta Regionale n. 650 del 31/08/2010 di:

- a) prendere atto che, con deliberazione di G.R. n. 650 del 31 agosto 2010 pubblicata sul *BURA* ordinario n. 670 del 13.10.2010, si è provveduto all’approvazione dei criteri e modalità di erogazione dei contributi per l’annualità 2010, in favore delle II.PP.A.B., ai sensi dell’art. 2, comma 4, della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, rifinanziata con la L.R. 9 gennaio 2010, n. 1;
- b) prendere, altresì atto, che, alla data di scadenza fissata dai predetti criteri, sono pervenute, da parte delle II.PP.A.B. indicate in narrativa, le corrispondenti numero sei istanze finalizzate alla erogazione dei contributi;
- c) ammettere a fruire dei predetti contributi regionali, a seguito di istruttoria da parte del competente “Ufficio Rapporti con ASP e rapporti con Enti e Soggetti sociali. Cooperazione sociale”, le sopracitate II.PP.A.B. assegnando, ai sensi dell’art. 5, comma 2 dei criteri, a ciascuna IPAB richiedente, a titolo di contributo per l’annualità 2010, la somma indicata nel Prospetto di riparto (All.A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d) precisare che il riparto stesso è stato effettuato in proporzione al “numero dei posti letto”, previa riserva ai sensi dell’art. 2 dei citati criteri, del 60% del predetto stanziamento complessivo in favore delle strutture formalmente riconosciute idonee ad erogare prestazioni socio-sanitarie, nel rispetto del limite del 80% dell’importo netto dei lavori programmati;
- e) prendere atto che la complessiva somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) trova capienza nell’impegno assunto con determinazione n. DL26/200b del 21.09.2010 – impegno n. 2984/2010 sul pertinente capitolo 72301 - UPB 13 02 2003 – COD. SIOPE 02.03.03.2332 del bilancio regionale per l’esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
- f) porre obbligo alle II.PP.A.B. beneficiarie, ai sensi dell’art. 6 dei citati criteri e modalità di erogazione, di trasmettere al competente Servizio “Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale” della Giunta Regionale, entro centottanta giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul *B.U.R.A.*, pena la decadenza, la prevista documentazione, ferma restando la facoltà di richiedere la erogazione, a titolo di acconto, della somma corrispondente al 50% del contributo assegnato, fatta salva, comunque, la possibilità per ciascun ente di rimodulare l’intervento programmato nel rispetto del limite massimo di contributo pari al 80% dell’importo netto dei lavori aggiudicati;
- g) rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l’erogazione, in favore di ciascuna IPAB ammessa a finanziamento, della quota di contributo spettante, nella misura massima risultante nel predetto Prospetto di riparto (All. A);
- h) ribadire che le suddette II.PP.A.B. dovranno realizzare gli interventi strutturali programmati tenendo conto delle disposizioni di cui al D.M. 21 maggio 2001, n. 308, in particolare per quanto riguarda gli standard relativi alla capacità ricettiva, alla accoglibilità massima delle camere, ai servizi igienici e alle altre dotazioni;
- i) disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* per estratto del presente provvedimento ed in forma integrale del relativo Prospetto di riparto (All. A), precisando che la pubblicazione medesima costituisce, ai sensi dell’art. 5, comma 1 dei criteri, a tutti gli effetti, notifica del provvedimento stesso agli Enti beneficiari dei contributi assegnati.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott Germano De Sanctis

Segue Allegato

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.
 Servizio Gestione politiche sociali - Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale - DL 26
 Ufficio Rapporti con Enti e Soggetti sociali. Cooperazione sociale.
 65100 PESCARA - Via Rieti, n. 45

ALL. A

L.R. 29 novembre 1999, n. 125 - art. 2, c. 4 - *rifinanziata con L.R. 9 gennaio 2010, n. 1*
 Deliberazione di Giunta Regionale n. 650 del 31 agosto 2010

Annualità 2010
Assegnazione contributi

N.	IPAB RICHIEDENTI	POSTI LETTO N°	Importo Progetto €	Somma ammissibile a contributo €	Quota ammissibile a contributo - 80% €	CONTRIBUTO SPETTANTE (art. 5, c.2 del Chiaro) €	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO €
1	IPAB - Casa di Riposo "R. Rozzi" - NERETO (TE)	75	132.000,00	132.000,00	105.600,00	24.193,55	24.193,55
2	IPAB - Casa di Riposo "Casa Santa dell'Annunziata" - SULMONA (AQ)	55	188.068,00	188.068,00	150.454,40	17.741,94	17.741,94
3	IPAB - Istituto Ricovero di Mendicizia - Casa di Riposo "Santa Rita" di Atri (TE)	56	56.552,40	56.552,40	45.241,92	18.064,52	18.064,52
	Totale per il PP.A.B. assegnatarie del 40%	186	376.620,40	376.620,40	301.296,32	60.000,00	60.000,00
4	IPAB - Isit. Riun. Ass. "S. Giovanni Battista" - CHIETI	203	187.500,00	187.500,00	150.000,00	34.866,41	34.866,41
5	IPAB - Casa di Riposo "F. Alessandrini" - CIVITELLA DEL TRONTO (TE)	76	25.480,00	25.480,00	20.384,00	13.053,44	13.053,44
6	IPAB - Casa di Riposo "G. De Benediclis" - TERAMO	245	234.560,00	234.560,00	187.648,00	42.080,15	42.080,15
	Totale per il PP.A.B. assegnatarie del 60%	524	447.540,00	447.540,00	358.032,00	90.000,00	90.000,00
	TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI					150.000,00	150.000,00

per il Dirigente del Servizio
 (Dott. Giuseppe Di Giannantonio)
 IL DIRIGENTE REGIONALE
 (Dott. Germano De Sanctis)

Il Responsabile dell'Ufficio
 (Dott. Giuseppe Di Giannantonio)

L'estensore
 (Patrizia Terrenzio)

Patrizia Terrenzio

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DL26/ 2010 del 10 DIC. 2010

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 07.12.2010, n. DG21/155:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "Di Fabio & Gallie Snc" sede legale in via San Vincenzo, comune di Alba Adriatica (TE) ed impianto in via della Fontana 78, comune di Nereto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 178/2002 del 28.01.2002 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare";

Visto il Reg. (CE) n. 852/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari";

Visto il Reg. (CE) n. 853/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale";

Visto il Reg. (CE) n. 854/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano";

Visto il Reg. (CE) n. 882/2004 del 29.04.2004 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Reg. (CE) n. 1774/2002 del 03.10.2002 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano";

Visto il D. Lgs 31.03.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I° della Legge 15 marzo 1997, n.59;

Preso atto dell'Accordo n. 253 del 17/12/2009 nella Conferenza Permanente Stato-Regioni concernente le linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti origine animale e dell'Accordo n. 59/CSR del 29/04/2010 nella Conferenza Permanente Stato Regioni relativo a "linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari"

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 950 del 21 agosto 2006, recante all'oggetto "Applicazione dei Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04. Linee guida della Regione Abruzzo";

Visto il regolamento Reg. (CE) del 30/11/2009 n. 1162/2009 regolamento della commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004

Visto il precedente provvedimento regionale prot. RA/88753/DG11/I.A.1 del 06.08.2009 con il quale si assegnava all'impianto in oggetto il numero di riconoscimento regionale 74/M quale stabilimento di macellazione a capacità limitata;

Acquisito in data 06.07.2010 con protocollo RA/128419 il fascicolo allegato alla nota del Servizio Veterinario dell'Azienda ASL di Teramo prot. n. 42 del 15.06.2010, con cui è stata trasmessa a questa sede nuova istanza avanzata dal Sig. Di Fabio Vincenzo, in qualità di legale rappresentante della Ditta meglio generalizzata in oggetto - intesa ad ottenere il riconoscimento provvisorio per l'attività macello di carni degli ungulati domestici, dopo le opportune modifiche strutturali ed impiantistiche;

Acquisita in data 17.11.2010 la documentazione integrativa richiesta per il riconoscimento definitivo;

Accertata la regolarità e la congruità della documentazione a corredo della istanza in parola

e la sua conformità a quanto previsto dalle norme sopra richiamate;

Acquisito dalla ASL di Teramo in data 17 novembre 2010 prot. RA/218964 il parere favorevole per l'assegnazione del riconoscimento definitivo;

Visto l'art.5 della L. R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il punto 5) della Deliberazione di G.R. 950/2006, che incarica il Dirigente del Servizio Veterinario della Direzione Sanità all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata Deliberazione;

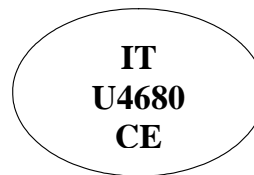
Visto in particolare il punto 5 del dispositivo della deliberazione della G.R. del 21/08/06, n. 950 che incarica il Dirigente del Servizio veterinario della Direzione Sanità della regione Abruzzo all'adozione delle eventuali specifiche tecniche necessarie per l'applicazione delle disposizioni della presente Deliberazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. Di assegnare alla ditta "DI FABIO & GALLIÈ S.N.C.", sede legale in Via San Vincenzo, comune di Alba Adriatica (TE) il riconoscimento definitivo per l'impianto in via Fonte 29, comune di Nereto (TE);
2. di annullare e ritirare il precedente provvedimento regionale prot. RA/88753/DG11/I.A.1 del 06.08.2009 con il quale si assegnava all'impianto in oggetto il numero di riconoscimento regionale 74/M quale stabilimento di macellazione a capacità limitata;
3. di assegnare per l'impianto della ditta in oggetto il numero unico di riconoscimento definitivo



Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

Impianto: macello, categoria: 1 – carni degli ungulati domestici (carne di bovini, ovini, caprini, suini ed equini);

Il Sig. Di Fabio Vincenzo, C.F. DFB VCN 67S10 A125Y, titolare dell'impresa in oggetto - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del predetto riconoscimento autorizzativo - è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell'attività, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;

4. di incaricare il Servizio veterinario della A.S.L. di Teramo al ritiro dei precedenti bolli e provvedimenti autorizzativi;
5. di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
6. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A. S. L. di Teramo che è incaricata di ritirare la precedente autorizzazione regionale ed il precedente riconoscimento;
7. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
9. di pubblicare la presente determinazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED
IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/038:

Art. 30 della L.R. 24/2005 e art. 90 del DPR 753/1980, conferma dell'assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli quale Direttore di Esercizio per gli impianti seggioviari gestiti dalla ditta "Sciare a Scanno S.r.l." di Scanno (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la ditta "Sciare a Scanno S.r.l.", con sede legale in Piazza S. Maria della Valle n.1 a Scanno (AQ), ha rilevato la gestione degli impianti funiviari esistenti nella stazione invernale di Scanno Colle Rotondo, come comunicato dall'Amministrazione Comunale con nota del 12/11/2010 n°5372
- con istanza dell'11/11/2010 la società "Sciare a Scanno S.r.l." ha chiesto l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli quale Direttore di Esercizio per le seggiovie:
 - "Scanno – Colle Rotondo" (1018-1579),
 - "Valletta – Monte Rotondo" (1574-1877),
 - "Valletta – Campo Scuola" (1574,80-1611,50),

precisando che l'ing. Pignatelli è già stato, fino alla scorsa stagione invernale, Direttore di Esercizio dei succitati impianti;

- con nota dell'11/11/2010 la ditta ha espresso il proprio parere favorevole alla richiesta di deroga all'obbligo di residenza presentata dall'ing. Dino Pignatelli;

Dato atto che:

- l'ing. Pignatelli è già stato, fino alla scorsa stagione invernale, Direttore di Esercizio dei succitati impianti, con assenso regionale rilasciato con Determinazioni Dirigenziali n°DE4/100 del 16/02/2008 e n°DE4/003

del 08/01/2010;

- ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80 e del D.M. 1533/85, gli incarichi di Direttore di Esercizio ed Assistente Tecnico, per i servizi di competenza degli Organi Regionali, sono subordinati all'assenso regionale previo rilascio del nullaosta, e del gradimento, tecnico ai fini della sicurezza da parte dell'USTIF competente per territorio;
- per l'ing. Dino Pignatelli, già Direttore di Esercizio dei succitati impianti seggioviari, l'USTIF aveva rilasciato il nullaosta con note n°334 dell'11/02/2003, n°1717 del 03/12/2008 e n°1512 del 30/12/2009;
- il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo", con nota in data 22/11/2010 n°RA/222246, ha richiesto all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara il rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80, alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli quale Direttore di Esercizio per le seggiovie:
 - "Scanno – Colle Rotondo" (1018-1579),
 - "Valletta – Monte Rotondo" (1574-1877),
 - "Valletta – Campo Scuola" (1574,80-1611,50);

Vista la nota prot. n°1439 del 02/12/2010 (Allegato n°1) con cui la Sezione USTIF di Pescara ha confermato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e DM 1533/85, per la nomina dell'ing. Dino Pignatelli quale Direttore di Esercizio dei succitati impianti seggioviari;

Considerato che per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, del DM 1533/85 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, si rende necessario rilasciare l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli de L'Aquila quale Direttore di Esercizio per le seggiovie:

- "Scanno – Colle Rotondo" (1018-1579),
- "Valletta – Monte Rotondo" (1574-1877),
- "Valletta – Campo Scuola" (1574,80-1611,50);

Visto il DPR 753/80;

Visto il D.M. 23/1985;

Vista la L.R. 24/2005

Vista la L.R. n°77/1999, art. 5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di confermare l'assenso regionale già rilasciato con Determinazioni Dirigenziali n°DE4/100 del 16/0212/2008 e n°DE4/003 del 08/01/2010, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, alla nomina dell'Ing. Dino Pignatelli, residente a L'Aquila con recapito in Via G. Saragat, quale Direttore di Esercizio per le seggiovie:
- "Scanno – Colle Rotondo" (1018-1579),
 - "Valletta – Monte Rotondo" (1574-1877),
 - "Valletta – Campo Scuola" (1574,80-1611,50);
- b) di confermare l'assenso regionale alla deroga dell'obbligo di residenza già rilasciata con le succitate Determinazioni Dirigenziali n°DE4/100 del 16/0212/2008 e n°DE4/003 del 08/01/2010; di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni: - il Direttore di Esercizio, durante il servizio dell'impianto, deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalla vigente normativa in materia di impianti a fune;
- c) di inviare il presente provvedimento alla società "Sciare a Scanno" S.r.l., al Comune di Scanno (AQ), all'ing. Dino Pignatelli, all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- d) di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED
IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/039:

RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p. "Campo Felice – Quota" (1542-1602 ml. s.l.m.) in Comune di Rocca di Cambio (AQ). L. 140/99 e L. 166/2002 proroga della vita tecnica; L.R. 24/2005 autorizzazione regionale al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- per la RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p. "Campo Felice – Quota" (1542-1602 ml. s.l.m. gestita dalla ditta Campo Felice S.p.A. in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ), è venuta a scadere sia la vita tecnica che la concessione al pubblico esercizio:

Tipologia Impianto	Denominazione	Scadenza Vita Tecnica e concessione al pubblico esercizio
RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p.	"Campo Felice – Quota" (1542-1602 ml. s.l.m.)	19/10/2010

- con nota in data 29/03/2010, n°54n/II10, l'Amministratore della società Campo Felice S.p.A., ha chiesto al Ministero dei Trasporti – USTIF ed alla Direzione Trasporti, ai sensi dell'art. 31 della L. 01.08.2002 n°166, la proroga di due anni della vita tecnica della seggiovia in oggetto, in quanto utilmente inserita nella graduatoria dei contributi ex L.R. 44/04 annualità 2010;
- a detta richiesta la società ha allegato il quadro economico di spesa, scheda di tipologia intervento, piano economico finanziario, determinazione dirigenziale DE4/010 del 20/01/2010 Dir. Trasporti;

- la Direzione Trasporti e Mobilità con nota n° RA/78821 del 28/04/2010, ha partecipato la richiesta sopraccitata alla Sezione USTIF di Pescara ed all'USTIF di Napoli, per le determinazioni di competenza;
- la Sezione USTIF di Pescara con nota n°608 del 20/05/2010 ha rappresentato che, preso atto della richiesta della Campo Felice S.p.A. e della succitata nota RA/78821, per poter usufruire della proroga dovranno essere preliminarmente effettuati tutti gli adempimenti previsti al paragrafo 4 del DM 23/1985; alla trasmissione della relazione relativa a detti lavori da parte del Direttore di Esercizio; alla trasmissione del progetto definitivo/esecutivo entro il 13/7/2010;
- con nota n°RA/126042 del 01/07/2010 il Servizio ha trasmesso all'USTIF il progetto definitivo/esecutivo della seggiovia quadriposto "Campo Felice – Quota", per il rilascio del nullaosta tecnico ex DPR 753/80;
- la Campo Felice S.p.A. con nota e-mail del 12/11/2010 ha inviato al Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", per quanto attiene alla disponibilità dei suoli interessati dalla seggiovia, i contratti di concessione n°708 di Rep. del 17/05/2004 e n°722 di Rep. del 25/05/2006;
- la ditta con successiva nota e-mail del 15/11/2010, acquisita al protocollo della Direzione Trasporti il 22/11/2010 n°222482, ha inviato al Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" la regolazione del premio per la stagione 2010/2011 relativa alla polizza stipulata con la compagnia Assicurazioni Generali S.p.A. Agenzia di Roma 63K;
- il Servizio regionale Previsione e Prevenzione dei Rischi con nota n°RA/135532 del 28/11/2008 ha comunicato che il Comitato Regionale per lo Studio della Neve e delle Valanghe (CO.RE.NE.VA.) nella seduta del 20/11/2008 ha approvato il "Piano di Gestione della Sicurezza dal rischio di valanghe" della stazione invernale di Campo Felice, ove è ubicata la seggiovia in oggetto;
- la Campo Felice con nota del 17/11/2010, inviata via e-mail, ha prodotto la dichiara-

zione a firma del proprio legale rappresentante, controfirmata dal Capo Servizio e dal Direttore di Esercizio, attestante l'inesistenza di fenomeni valanghivi che abbiano interessato le aree occupate dall'impianto di risalita sopraccitati con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie;

Dato atto che:

- nel mese di ottobre 2010 sono state effettuate le verifiche e prove funzionali alle scivie di che trattasi, alla presenza di funzionari dell'USTIF e della Direzione Trasporti;
- in data 30/11/2010, nota n°1415, La Sezione USTIF di Pescara ha prorogato di due anni il termine di scadenza della vita tecnica della seggiovia biposto "Campo Felice – Quota", fino al 19/11/2011 (Allegato n°1);

Vista LA L.R. 08.03.2005 n°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie";

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- a) di rilasciare l'autorizzazione al pubblico esercizio per il sottoelencato impianto a fune gestito, in località Campo Felice di Rocca di Cambio (AQ) dalla ditta Campo Felice S.p.A.:

Tipologia Impianto	Denominazione	Scadenza Vita Tecnica prorogata al
RM 19 seggiovia biposto monofune a c.p.	"Campo Felice – Quota" (1542-1602 ml. s.l.m.)	19/10/2011

- b) di fissare la scadenza della presente autorizzazione al 19/10/2011, subordinatamente all'osservanza delle condizioni fissate nella nota n°1415 del 30/11/2010, della Sezione USTIF di Pescara;
- c) di inviare la presente Determinazione alla

Campo Felice S.p.A., al Direttore di Esercizio Ing. Dino Pignatelli, al Comune di Rocca di Cambio (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;

d) di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Ge-

nerali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED
IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/040:

Proroga dell'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio di impianti di risalita in Comune di Roccaraso, gestiti dalla Pizzalto S.p.A., L.R. 24/2005 "Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la società Pizzalto S.p.A., è esercente in località Aremogna Pizzalto dello stesso Comune dei sotto elencati impianti di risalita e delle relative piste di discesa ed infrastrutture accessorie. Per detti impianti in data 31/05/2010 è venuta a scadere la disponibilità temporanea dei suoli concessi dal Comune di Roccaraso con atti n°8051 del 05/12/2008 e n°7019 del 07/10/2009, nelle more della stipula del contratto di locazione con rogito notarile:

TIPO IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTENZA - ARRIVO	Ente	Rilascio autorizzazione L.R. 24/2005	Data scadenza autorizzazione p. es.
Sciovia f.a.	"Nuovo baby"	(1491-1557)	Regione Abruzzo	N. DE4/093 del 22/10/2009	31/05/2010
Sciovia f.a.	"Lago Davoli"	(1492-1675)	Regione Abruzzo	N. DE4/093 del 22/10/2009	31/05/2010
Sciovia Doppia f.a.	"Paradiso 1 e 2"	(1739-1836)	Regione Abruzzo	N. DE4/093 del 22/10/2009	31/05/2010

Considerato che:

- la stipula del contratto di locazione con rogito notarile non è ancora avvenuto in quanto sono ancora in corso di perfezionamento gli atti necessari per la trascrizione di detto contratto, operazione che richiede una tempistica maggiore di quella inizialmente prevista;
- la Pizzalto S.p.A. con istanza acquisita al protocollo n°RA/238432 del 09/12/2010 della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica", ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione al pubblico esercizio per i succitati impianti funiviari, allegando la dichiarazione resa Legale Rappresentante della Pizzalto S.p.A., controfirmata dal Capo Ser-

vizio/Responsabile di Esercizio e dal Direttore di Esercizio, attestante l'inesistenza di fenomeni valanghivi delle aree occupate dagli impianti di risalita sopraccitati con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie, gestiti dalla Pizzalto S.p.A.;

- la ditta Pizzalto S.p.A. aveva già prodotto il contratto di assicurazione ai fini della responsabilità civile per danni derivabili agli utenti e ai terzi per fatti derivanti da responsabilità del gestore in relazione all'uso delle aree sciabili attrezzate, in originale o copia conforme, come previsto dall'art. 11 della L.R. 24/05, stipulata con la Milano Assicurazioni. La Compagnia di Assicurazioni con nota del 23.11.2010 ha inviato la quietanza

di pagamento del semestre giugno/dicembre 2010 della polizza che prevede il tacito rinnovo, evidenziando che sarà propria cura inviare immediata comunicazione di disdetta de contratto o mancato pagamento dello stesso alle scadenze convenute;

- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Roccaraso, con nota n°7844 del 07/12/2010 trasmessa via fax (Allegato n°1), ha comunicato che la Giunta Comunale con deliberazione 240/2010 ha concesso il proprio nulla-osta alla disponibilità dei suoli, nelle more della stipula del rogito notarile che deve avvenire entro il 31/05/2011. Le aree in questione sono già attualmente in disponibilità in virtù degli atti di concessione originari e delle proroghe deliberate e restano tali fino alla loro scadenza. Le stesse resteranno comunque nella disponibilità temporanea fino a quando non diverrà definitiva con il nuovo rogito notarile;

Dato atto che per quanto sopra riportato la società Pizzalto S.p.A. dispone, sia pur a titolo

provvisorio, dei terreni interessati da piste di discesa ed impianti di risalita ed infrastrutture accessorie che la stessa esercisce in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ);

Vista la L.R. n°24/2005;

Vista la L.R. n°77/1999, Art. 5, Autonomia della funzione Dirigenziale;

DETERMINA

1. di prorogare fino al 31/05/2011 l'autorizzazione provvisoria al pubblico esercizio rilasciata, ai sensi della L.R. n. 24/2005, per i sottoelencati impianti funiviari situati in Località Aremogna Pizzalto di Roccaraso (AQ) e gestiti dalla Società PIZZALTO S.p.A., con sede amministrativa presso Rifugio Pizzalto – Località Aremogna Pizzalto a Roccaraso (AQ), subordinatamente all'osservanza delle condizioni riportate nell'atto n°7844 del 07/12/2010 del Comune di Roccaraso (AQ):

TIPO IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTENZA - ARRIVO	SCADENZA AUTORIZZAZIONE AL PUBBLICO ESERCIZIO
Sciovia f.a.	“Nuovo baby”	(1491-1557)	31/05/2011
Sciovia f.a.	“Lago Davoli”	(1492-1675)	31/05/2011
Sciovia Doppia f.a.	“Paradiso 1 e 2”	(1739-1836)	31/05/2011

2. di inviare il presente provvedimento alla Società Pizzalto S.p.A., al Comune di Roccaraso e per conoscenza all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara, all'Assistente Tecnico ing. Marco Cordeschi;
3. di dare mandato al Servizio “Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA”, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED
IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DE9/041:

Proroga dell'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio di impianti di risalita in comune di Roccaraso, gestiti dalla SIFATT S.r.l., L.R. 24/2005 “Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la società SIFATT S.r.l., con sede in Via Roma n°60 a Roccaraso (AQ), è esercente in località Aremogna dello stesso Comune dei sotto elencati impianti di risalita e delle relative piste di discesa ed in-

frastrutture accessorie. Per detti impianti in data 31/05/2010 è venuta a scadere la disponibilità temporanea dei suoli concessi dal Comune di Roccaraso con atti n°8053 del 05/12/2008 e n°7016 del 07/10/2009, nelle more della stipula del contratto di locazione con rogito notarile:

TIPO IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTENZA - ARRIVO	Ente	Rilascio autorizzazione L.R. 24/2005	Data scadenza autorizzazione p. e.
Seggiovia triposto	“Valle del Macchione-Pallottieri”	(1676-1914)	Regione Abruzzo	DD N°DE4/125 dell’ 11/12/2009	31/05/2010
Seggiovia triposto	Valle delle Gravare-Toppe Tesoro”	(1582-1852)	Regione Abruzzo	DD. N°DE4/124 dell’ 11/12/2009	31/05/2010
Cabinovia Esaposto	“Aremogna-Toppe Tesoro”	(1668-2141)	Regione Abruzzo	DD N°DE4/ 120 del 02/12/2009	31/05/2010
Seggiovia triposto	“Aremogna-Macchione”	(1632- 1888)	Regione Abruzzo	D.D. N. DE4/112 del 27/11/2009	31/05/2010
Seggiovia triposto	“Aremogna-Gravare di Sotto”	(1583,94-1682,20)	Regione Abruzzo	D.D. N. DE4/112 del 27/11/2009	31/05/2010

Considerato che:

- la stipula del contratto di locazione con rogito notarile non è ancora avvenuto in quanto sono ancora in corso di perfezionamento gli atti necessari per la trascrizione di detto contratto, operazione che richiede una tempistica maggiore di quella inizialmente prevista;
- la SIFATT S.r.l. ha chiesto ai sensi della L.R. 24/05 alla Direzione “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica”, il rinnovo dell’autorizzazione al pubblico esercizio per i succitati impianti funiviari, allegando:
 - la dichiarazione resa Legale Rappresentante della Pizzalto S.p.A., controfirmata dal Capo Servizio e dal Direttore di Esercizio, attestante l’inesistenza di fenomeni valanghivi delle aree occupate dagli impianti di risalita sopraccitati con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie, gestiti dalla SIFATT S.r.l.;

- le quietanze dell’avvenuto pagamento per il periodo 31/01/2010 – 31/01/2011, delle rate relative ai contratti di assicurazione ai fini della responsabilità civile per danni derivabili agli utenti e ai terzi per fatti derivanti da responsabilità del gestore in relazione all’uso delle aree sciabili attrezzate, come previsto dall’art. 11 della L.R. 24/05, stipulata con la Allianz Lloyd Adriatico;
- il Responsabile dell’Ufficio Tecnico di Roccaraso, con nota n°7843 del 07/12/2010 trasmessa via fax (Allegato n°1), ha comunicato che la Giunta Comunale con deliberazione 237/2010 ha concesso il proprio nulla osta alla disponibilità dei suoli, nelle more della stipula del rogito notarile che deve avvenire entro il 31/05/2011. Le aree in questione sono già attualmente in disponibilità in virtù degli atti di concessione originari e delle proroghe deliberate e restano tali fino alla loro scadenza. Le stesse resteranno co-

munque nella disponibilità temporanea fino a quando non diverrà definitiva con il nuovo rogito notarile;

Dato atto che per quanto sopra esposto la società SIFATT s.r.l. dispone, sia pur a titolo provvisorio, dei terreni interessati da piste di discesa ed impianti di risalita ed infrastrutture accessorie che la stessa esercisce in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ);

Vista la L.R. n°24/2005;

Vista la L.R. n°77/1999, Art. 5, Autonomia della funzione Dirigenziale;

DETERMINA

1. di prorogare fino al 31/05/2011 l'autorizzazione provvisoria al pubblico esercizio rilasciata, ai sensi della L.R. n. 24/2005, per i sottoelencati impianti funiviari situati in Località Aremogna di Roccaraso (AQ) e gestiti dalla Società SIFATT S.r.l., con sede in Via Roma n°60 a Roccaraso (AQ), subordinatamente all'osservanza delle condizioni riportate nell'atto n°7843 del 07/12/2010 del Comune di Roccaraso (AQ):

TIPO IMPIANTO	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTENZA - ARRIVO
Seggiovia triposto	“Valle del Macchione-Pallottieri”	(1676-1914)
Seggiovia triposto	Valle delle Gravare-Toppe Tesoro”	(1582-1852)
Cabinovia Esaposto	“Aremogna-Toppe Tesoro”	(1668-2141)
Seggiovia triposto	“Aremogna-Macchione”	(1632- 1888)
Seggiovia triposto	“Aremogna-Gravare di Sotto”	(1583,94-1682,20)

2. di inviare il presente provvedimento alla Società SIFATT S.r.l., al Comune di Roccaraso e per conoscenza all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara, al Direttore di Esercizio ing. Gianfranco Di Giovanni;
3. di dare mandato al Servizio “Coordinamento

e Supporto, Affari Generali e *BURA*”, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luciano Di Biase

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO TECNICO

Bando di gara per appalto di procedura aperta per il servizio di gestione di processi formativi per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

dell'amministrazione aggiudicatrice: Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Direzione Attività Amministrativa – Servizio Tecnico - Via M. Iacobucci, 4 - 67100 L'AQUILA.

Punto di contatto: tel. 0862 644710 - 6441 fax 0862 644712 – Indirizzo internet (URL) <http://consiglio.regione.abruzzo.it> sul sito saranno pubblicati il Bando di Gara il Disciplinare di gara e il Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi allegati tutti liberamente scaricabili, nonché eventuali rettifiche, informazioni complementari e convocazioni di sedute pubbliche.

Indirizzo al quale inviare le offerte: c/o l'indirizzo sopra indicato punto I.1).

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Carafa.

I. 2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** livello regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: procedura aperta per il servizio di gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – L'Aquila – Piani formativi 2007-2008-2009-2010 determina a contrarre n. AA/ST 140 del 06.12.2010 **CIG LOTTO 1 0593019EBE;**
CIG LOTTO 2 05930318A7

II.1.2 Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi.

Categorie di servizi: N. 24

Luogo di prestazione del servizio: L'Aquila.

Codice Nuts: ITF1

II.1.3 Appalto pubblico

II.1.4 Breve descrizione dell'appalto: Servizio di gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – L'Aquila – Piani formativi 2007-2008-2009-2010 Lotto 1 Area Organizzativa; Lotto 2 Area Aggiornamento Professionale;

II.1.6 CPV 80100000- a

II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : SI

II.1.8 Divisione in lotti : SI

II.1.9 Ammissibilità di varianti: No

II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1 importo complessivo € 345.000,00 di cui € 100.000,00 Lotto 1 ed € 245.000,00 Lotto 2 IVA esente ai sensi della DPR 633/72 .

II.3 **DURATA DELL'APPALTO** 24 mesi (ventiquattro mesi) per ogni lotto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CA-

RATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria - vedi disciplinare di gara

III.1.2 Modalità di finanziamento: fondi regionali

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di imprese: in conformità all'art.37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. Circa i requisiti di ordine speciale, si vedano i successivi paragrafi III.2:2. e III.2.3.

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità dei requisiti: A pena di esclusione i concorrenti devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- 1) Iscrizione CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
- 2) Requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) Insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, comma 14 della L. n. 383/2001;
- 4) Eventuale relazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con altri soggetti concorrenti della gara;
- 5) Regolarità contributiva nei confronti INPS ed INAIL (DURC);
- 6) Osservanza delle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni, salute e igiene del lavoro,
- 7) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 L. 55/1990;

Le dichiarazioni devono essere rilasciate dal titolare, dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n.445 s.m.i.i., ovvero, per le imprese straniere, con le modalità previste dalla legge in vigore nel paese di appartenenza. Le specifiche di carattere formale cui gli operatori economici devono rigidamente attenersi sono contenute nel disciplinare di gara.

III.2.2.) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. A pena di esclusione:

1. Dichiarazione attestante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un fatturato globale di impresa non inferiore all'importo a base d'asta, e riferite per i singoli Lotti;

2. Una (1) referenza di Istituto bancario o intermediari autorizzati, indirizzate al Consiglio regionale dell'Abruzzo, comprovanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: In caso di compagine plurisoggettiva, la capogruppo deve possedere per almeno il 60% di cui al punto 1.; la restante parte deve essere intestata cumulativamente alle mandanti con il limite minimo dle 20% ciascuna.

III.2.3) Capacità Tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità dei requisiti:

A pena di esclusione:

1) Elenco dei principali contratti nel settore oggetto della gara, eseguiti con buon esito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando con soggetti pubblici e privati, dal quale si evidenzia un contratto di importo pari alla metà di quello a base d'asta.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: In caso di compagine plurisoggettiva, la capogruppo deve possedere per almeno il 60% di cui al punto 1.; la restante parte deve essere intestata cumulativamente alle mandanti con il limite minimo del 20% ciascuna;

2) Curriculum professionale del Responsabile del Servizio per singoli Lotti.

III.2.4) Appalti riservati: No**III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi**

III.3.1) la prestazione del servizio non riservata ad alcuna professione.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle

persone incaricate della prestazione del servizio.

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa per lotti in base ai criteri indicati in seguito:

1) punteggio complessivo economico 30 su 100;

2) punteggio complessivo tecnico 70 su 100;

IV.2.2) Ricorso all'asta elettronica: No;

IV. 3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice: **CIG LOTTO 1 0593019EBE; CIG LOTTO 2 05930318A7**

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onori e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Documenti a pagamento NO

IV.3.4) Termini per il ricevimento delle offerte: **15.03.2011 ORE 12,00;**

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Luogo: Sede dell'Amministrazione

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

Un rappresentante per ciascuno operatore economico, costituito anche in forma plurisoggettiva.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Trattasi di un Appalto Periodico: NO**

VI.2) **Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari:** No

VI.3) **Informazioni Complementari:**

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prescritta documentazione, confezionato con le modalità stabilite nel disciplinare di gara, deve riportare all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita IVA, **il recapito telefonico, di fax e di posta elettronica**, nonché la dicitura: “Servizio di gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – L'Aquila – Piani formativi 2007-2008-2009-2010 (CIG LOTTO 1 0593019EBE CIG LOTTO 2 05930318A7)”. **NON APRIRE**.

L'Apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, la cui data sarà comunicata tramite fax.

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo nelle sedi di interesse e allegare il relativo attestato.

L'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà: di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta; di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua, ovvero prevista dall'art. 140 del D.Lgs 163/2006.

I dati raccolti sono trattati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente nell'ambito della presente gara.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo: L'Aquila – Via Salaria Antica est.

VI.4.2) **Presentazione ricorso:**

Informazione precise sui termini di presentazione di ricorso: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo: giorni 60 dalla data di comunicazione o notificazione dell'atto ovvero della piena conoscenza da parte dell'interessato, per gli atti per i quali non sia richiesta la notifica individuale, dalla data in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se prevista da norme di legge o di regolamento.

Ricorso alternativo al Presidente della Repubblica: giorni 120.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Consiglio Regionale dell'Abruzzo - Servizio Tecnico – Via M. Iacobucci, n.4 – 67100 L'Aquila – +390862 6441 – fax +390862 644712 .

VI.5) **Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione U.E. 16.12.2010**

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dr. Ing Carlo Giovani

Seguono Allegati

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO TECNICO
L'AQUILA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DI PROCESSI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO – PIANI FORMATIVI 2007- 2008- 2009- 2010. CIG LOTTO 1 0593019EBE; CIG LOTTO 2 05930318A7

PREMESSE

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila, via M. Iacobucci, 4 c.f. 80003630664, indice una procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – piani formativi 2007 – 2008 – 2009 - 2010.

Il Servizio deve essere espletato, secondo le modalità descritte dal Capitolato Speciale d'Appalto, con personale appositamente abilitato.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Carafa, tel 0862 6441 telefax 0862 644712, e-mail paolo.carafa@crabruzzo.it

Con il presente disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto, in allegato, l'Amministrazione specifica gli aspetti della gestione della gara, della presentazione, intestazione, recapito dei plichi la fase di affidamento del contratto e le conseguenti comunicazioni, stabilendo anche tutte le prescrizioni esplicative ed integrative al bando di gara.

Al bando di gara, al presente disciplinare ed al capitolato speciale d'appalto, le imprese concorrenti dovranno scrupolosamente attenersi, prestando la massima attenzione alle clausole poste a pena di esclusione.

Oggetto e durata dell'appalto:

L'importo presunto complessivo per l'intera durata dell'appalto ammonta a €. 345.000,00 di cui:

Lotto 1 Area Organizzativa (allegato A) €. 100.000,00 esente iva ai sensi del DPR 633/72;

Lotto 2 Aggiornamento Professionale (allegato B) €. 245.000,00 esente iva ai sensi del DPR 633/72.

L'Appalto concerne il servizio di gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo piani formativi 2007 – 2008 – 2009 - 2010.

CIG LOTTO 1 0593019EBE; CIG LOTTO 2 05930318A7.

La durata dell'appalto è di mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dal contratto di affidamento del servizio per ogni lotto.

Operatori economici

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici in Italia, di cui all'art.34, comma1 lett. a) – f/bis) del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163 s.m.i., ovvero stabiliti in stati diversi, alle condizioni di cui al successivo art.47, in particolare:

- a. gli imprenditori individuali, le società commerciali, le società cooperative;
- b. i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, previsti ai sensi dell'art.36 del D.lgs 163/2006;
- c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art.2615 – ter c.c., tra imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative di produzione lavoro;
- d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lette a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con la rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio dei mandanti;
- e. i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'art. 2602 c.c., costituiti tra soggetti di cui alle lettere a),b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 – ter c.c.;
- f. i soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E), ai sensi del d.lgs 240/1991;
- g. gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi dell'U.E., ai sensi dell'art. 3, comma 22, d.lgs 163/2006;

Presentazione del plico e delle buste

L'operatore economico, ove interessato, può presentare, un distinto plico recante, all'esterno, l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il codice fiscale e partita iva, il recapito telefonico, telefax e l'indirizzo di posta elettronica.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere sigillato con nastro adesivo trasparente e controfirmato dal titolare o dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato su tutti i lembi di chiusura, compresi anche quelli preincollati.

All'esterno deve essere apposta la seguente dicitura:

"GESTIONE DI PROCESSI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO – PIANI FORMATIVI 2007- 2008 – 2009 - 2010 (CIG LOTTO 1 0593019EBE; CIG LOTTO 2 05930318A7) – NON APRIRE"

Il plico deve pervenire, ai sensi dell'art. 70 del D.lgs 163/2006 , entro le ore 12.00 del 15.03.2011.

Il plico deve essere recapitato a mezzo lettera raccomandata, posta prioritaria del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, consegna diretta (ovvero: invio raccomandato per gli operatori economici all'estero, secondo le norme ivi vigenti) all'Ufficio Protocollo e Spedizione del seguente indirizzo:

Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Via Michele Iacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per qualsiasi ragione o disguido, anche documentato, non sarà preso in considerazione, né sono ammessi reclami. Non sono ammesse offerte integrative o sostitutive di offerte

già presentate, ancorché acquisite nei termini. Per la consegna fa fede il timbro a data – orario di ricezione apposto sul plico dagli addetti all'ufficio ricevente dell'Amministrazione.

Il plico deve contenere al suo interno tre distinte buste, intestate e sigillate con identiche modalità, la cui mancanza, difformità o incompletezza a quanto di seguito prescritto determinerà l'esclusione dalla gara:

Le buste sono le seguenti:

1. busta n. 1 (**Documenti amministrativi**) con i documenti amministrativi ed il deposito cauzionale provvisorio;
2. busta n. 2 (**Offerta qualità didattica**) contenente l'offerta tecnica;
3. busta n. 3 (**Offerta Economica**) contenente l'offerta economica;

Busta recante la seguente dicitura: Busta n. 1: "Documenti amministrativi"

A- Requisiti di ordine generale:

All'interno della busta n. 1 dovrà contenere, **pena l'esclusione:**

1. In lingua italiana ed in carta libera, a firma del soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione (se procuratore speciale: allegare procura, in originale o copia autentica; se mandatario originale o copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata inerente il mandato): **presentazione di ciascuno operatore economico ed istanza di gara** contenente la denominazione ed i recapiti come nel plico, con indice dei documenti, delle cauzioni, delle garanzie e delle dichiarazioni sostitutive. Deve espressamente essere inserito il domicilio presso il quale si intende ricevere ogni comunicazione e l'espressione del consenso al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della gara e dell'esecuzione del contratto, ai sensi del d.lgs 196/2003.

E' altresì obbligato allegare copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

2. **Deposito cauzionale provvisorio** pari al 2% dell'importo di appalto riferito ai lotti per i quali s'intende partecipare e segnatamente **Lotto 1** Area Organizzativa (allegato A) €. 100.000,00 esente iva ai sensi del DPR 633/72; **Lotto 2** Aggiornamento Professionale (allegato B) €. 245.000,00 esente iva ai sensi del DPR 633/72.

Ai sensi dell'art. 75 comma 7, d.lgs 163/2006 la garanzia è ridotta del 50% ove sia documentato il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000, ovvero equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni. In tal caso è obbligatorio produrre in originale o in copia conforme, la certificazione di qualità.

La cauzione può essere costituita, alternativamente:

- mediante versamento in numerario, da produrre in originale, da effettuarsi presso un Istituto di Credito sul c/c di corrispondenza intestato a: Consiglio Regionale dell'Abruzzo Conto di tesoreria causale depositi cauzionali" aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma ag. 99 - L'Aquila – Presso centro commerciale " La Meridiana" – codice IBAN IT15A083270360200000000950;
- mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari prestata dai soggetti di cui all'art. 107 del d.lgs 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o

prevalente attività autorizzata di rilascio garanzie. La garanzia riguarda la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente aggiudicatario e l'esclusione del concorrente per omesse o false dichiarazioni in merito ai requisiti di idoneità economico - finanziaria e tecnico – professionale ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. , escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non è ammessa in alcun altro caso la successiva integrazione della cauzione provvisoria, se presentata in modo parziale o comunque insufficiente

La garanzia ha validità di giorni centottanta dalla presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovarla per il medesimo periodo se nel termine citato non avvenga l'aggiudicazione.

3. Impegno, sottoscritto ed assistito da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, da parte del soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui alla citata legge 385/1993 a rilasciare garanzia fidejussoria definita ai sensi dell'art. 113 d.lgs 163/2006, qualora l'offerente sia dichiarato aggiudicatario.

4. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:

- Iscrizione al registro della C.C.I.A.A. nella Provincia ove il soggetto ha sede (art.39, d.lgs 163/2006), riferita alle attività del presente appalto e contenente il numero, la data d'iscrizione, la durata ed il termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza ed il codice fiscale dei titolari, soci, direttore tecnico, amministratori, muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (ovvero: analoga iscrizione in uno dei registri professionale o commerciali dello Stato di residenza nell'U.E);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o situazione equivalente e di non avere procedimenti in corso per tali situazioni (art.38, co1, lett. a), d.lgs 163/2006;
- Di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 del d.lgs 575/1965 (art. 38, co 1 lett.b), del d.lgs 163/2006). Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;
- Di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto irrevocabile di condanna, ovvero patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, ed ancora per associazione a delinquere, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par 1 direttiva CE 2004/18, commessi dai soggetti indicati anche se cessati dalla carica nel triennio precedente, qualora il concorrente non dimostri di aver adottato concrete misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, salva l'applicazione dell'art.178 c.p. e 445, co 2, c.c.p. (art.38, co 1 lett.c), d.lgs 163/2006). Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;

- Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, dagli obblighi di pagamento di imposte e tasse (art.38, co 1, lett.g), d.lgs 163/2006;
 - Di non aver ammesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme vigenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali (art.38, co 1 lett.i), d.lgs 163/2006;
 - Di essere in regola con la normativa sull'avviamento al lavoro dei lavoratori disabili, ai sensi della legge 68/1993 (art.38, co1, lett l), d.lgs 163/2006;
 - Di non avere subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma2 lett. a) o c), del d.lgs 231/2001 o di altra sanzione, emessa in sede anche cautelare, che comporta il divieto di contrarre con PP.AA, (art.38, co 1 lett.m), d.lgs 163/2006;
 - Di non essere stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati dall'art.7 d.l. 152/1991, convertito, nella legge 203/2001 (art.38, co 1 lett.m-ter), d.lgs 163/2006 o che, anche se stato vittima ,non risulti di non aver denunciati i fatti all'autorità giudiziaria. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in carica e dal direttore tecnico;
 - Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione, ai sensi dell'art. 1 comma 14, legge 381/2001, ovvero di essersi avvalso ma che il piano di emersione è scaduto;
 - Di essere in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi e di avere le seguenti posizioni I.N.P.S ed I.N.A.I.L. .
- 5. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi ai sensi dell'art.47 , D.P.R. 445/2000, riguardanti quanto segue:**
- a. Di non intrattenere rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altra impresa a qualsiasi titolo partecipante alla stessa gara e di non essere sussistenti relazioni di collegamento sostanziale, di fatto o di riconduzione ad unico centro decisionale. Ovvero, in alternativa: indicazione di tali soggetti e contestuale dichiarazione di aver formulato autonomamente l'offerta, assistita da idonea documentazione e a comprova, inserita in una separata busta chiusa recante all'esterno l'intestazione del concorrente e la seguente dicitura: "documenti concernenti i rapporti di controllo societario, ai sensi dell'art.3, comma 2, d.lgs 163/2006", (art.38, co1, lett. m-quater e co 2, d.lgs 163/2006);
 - b. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, ai sensi dell'art. 17, legge 55/1990 (art.38, co 1 lett.d), d.lgs 163/2006);
 - c. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art. 38, co 1, lett. e), d.lgs 163/2006);
 - d. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio affidato da questa Amministrazione e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (art.38, co 1 lett.f), d.lgs 163/2006);
 - e. Di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per

- l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art.38, co 1, lett.h), dlgs 163/2006);
- f. Di essere in possesso dell'idoneità tecnica e professionale, circa la tipologia delle prestazioni in appalto, relativamente alla sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 26, d.lgs 81/2008.
- In caso di pluralità di rappresentanti legali, le dichiarazioni sostitutive di cui i punti 4 e 5, ove non debbano essere rilasciate da tutti i soggetti (rappresentati legali, soci, amministratori, direttore tecnico), possono essere rilasciate e sottoscritte da uno solo di essi in forma cumulativa, ai sensi dell'art.47, comma 2, DPR 445/2000.
- 6. Ricevuta di versamento** in originale, del contributo di €. 20,00 (euro venti) per il Lotto 2, effettuato tramite bollettino di conto corrente postale n. 73582561, ovvero stampa delle e-mail di conferma in caso di pagamento effettuato online, in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, indicando il CIG e la partita Iva del soggetto versante, nonché conformandosi alle disposizioni operative in materia (ved. deliberazione del 24.gennaio.2008).
- 7. Altre dichiarazioni sostitutive**, da rendersi ai sensi dell'art.47, DPR 445/2000, relative alle seguenti circostanze:
- a. Dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione e di accettare quanto previsto dal bando, dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto;
 - b. Dichiarazione di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali oltre che igiene e sicurezza del lavoro che possano influire sull'esecuzione del servizio;
 - c. Dichiarazione di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;
 - d. Dichiarazione di considerare il prezzo congruo e remunerativo a tale, quindi, da consentire la proprio offerta;
 - e. (per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett.b) e c) d.lgs 163/2006): Dichiarazione se il consorzio concorre come tale, ovvero l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre (soltanto a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere da quelli indicati);
 - f. (per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lett d) ed e) già costituiti d.lgs 163/2006): Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente capogruppo e mandatario attesta che i soggetti aderenti al R.T.I. o al consorzio gli hanno conferito, prima della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza, tramite scrittura privata autentica; per il consorzio dichiarazione concernente gli estremi di stipula dell'atto costitutivo o del mandato con rappresentanza. Se non ancora costituiti: dichiarazione con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio si impegna, in caso di

- aggiudicazione, a : 1) costituire il R.T.I. o il Consorzio; 2) conferire mandato collettivo speciale; 3) rendere la procura ai fini della rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- g. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario concorrenti e di non parteciparvi in forma individuale qualora partecipi quale componente di un raggruppamento o di un consorzio ordinario;
- h. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in raggruppamento o in consorzio ordinario o in forma individuale qualora sia componente di un consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett.b), d.lgs 163/2006;
- i. Dichiarazione di non partecipare alla presente gara in raggruppamento o in consorzio ordinario o in forma individuale qualora sia componente di un consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), d.lgs 163/2006;
- j. Dichiarazione a non partecipare a più di un consorzio stabile.

Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.

B – Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria

1. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, attestante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando il fatturato globale relativo ai servizi nel settore cui si riferisce la gara per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta; in caso di consorzio di cui all'art. 34, co 1 lett, b) e c), d.lgs 163/2006, il requisito del fatturato deve essere posseduto dalle imprese consorziate;
2. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, attestante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando il fatturato globale relativo ai lotti cui si riferisce la gara per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta per singolo lotto; in caso di consorzio di cui all'art. 34, co 1 lett, b) e c), d.lgs 163/2006, il requisito del fatturato deve essere posseduto dalle imprese consorziate.
3. **Una referenza bancaria**, rilasciate da primario istituto di credito o intermediario autorizzato e indirizzato alla stazione appaltante, attestante la solvibilità finanziaria ed economica.

C – Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

1. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, concernente l'elenco dei principali contratti per servizi oggetto della gara, eseguiti con buon esito presso soggetti pubblici o privati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, recante l'indicazione del Committente, della data, dell'importo e della durata, di cui uno di importo almeno pari alla metà di quello della base d'asta per singolo lotto nel settore oggetto della gara al netto dell'IVA;
2. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 445/2000, concernente l'elenco dei docenti e relativi titoli di studio e professionali. I docenti dovranno essere di livello universitario ovvero specialisti operanti nella Pubblica Amministrazione o nel settore privato, ovvero liberi professionisti.

Per ogni docente, l'affidataria dovrà garantire la rispondenza alle seguenti caratteristiche:

- laurea coerente con la docenza ovvero altra laurea unitamente a specializzazione coerente con la docenza (per l'area di formazione oggetto della gara)
- precedenti esperienze di formazione adulti
- esperienza significativa, certificabile di contenuto, relativa alle materie del corso.
- una buona conoscenza della Pubblica Amministrazione riferita ai settori di attività relativi alle materie del corso.

Nel caso di riunione, raggruppamento o consorzio, il menzionato requisito deve essere interamente soddisfatto dalla compagine plurisoggettiva.

Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.

F – Controllo sul possesso dei requisiti

Ai sensi dell'art. 48, d.lgs 163/2006 l'Amministrazione, in esito alla verifica ed apertura della busta n. 1 "documenti amministrativi" ed all'intervenuta ammissione delle ditte partecipanti, controlla il possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria, tecnica, professionale di cui sopra, richiedendo al 10% del totale delle imprese che hanno presentato dichiarazione sostitutive i documenti a comprova delle stesse. In aggiunta e per proprie esigenze di miglior selezione dei possibili contraenti.

La documentazione, da far pervenire a **pena di esclusione** entro il termine perentorio di giorni dieci dalla richiesta della formale richiesta, a mezzo lettera raccomandata del servizi postale e/o telefax, potrà riguardare, a titolo esemplificativo:

- a. Copia resa conforme dei bilanci chiusi ed approvati riferiti all'ultimo triennio 2007/2009 e delle dichiarazioni IVA relative al medesimo;
- b. Copia resa conforme dei contratti o degli affidamenti con committenti pubblici e privati al triennio 2007/2009, assistiti da certificazioni o attestazioni di regolare esecuzione del servizio. In particolare, per il servizio svolto presso una Pubblica Amministrazione, è richiesto a comprova un'attestazione o un visto di corretta esecuzione da parte della committenza; se trattasi di soggetto privato saranno richieste a comprova le copie conformi delle fatture emesse nel sopraindicato periodo.
- c. Estratto del Libro Matricola/Libro Unico relativo al personale assunto nell'ultimo triennio 2007/2009.

Si rammenta, opportunamente, che nel caso di incompleta, mancata o tardiva conferma dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione esclude la ditta sorteggiata, incamera la cauzione provvisoria ed effettua la segnalazione di legge all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Busta recante la seguente dicitura: "Busta n. 2: Offerta Tecnica"

La presente busta, collazionata secondo identiche modalità sopra descritte, dovrà contenere le relazioni tecniche, presentate nelle forme ritenute più opportune nonché qualsivoglia indicazione utile e necessaria per la relativa valutazione della didattica dell'attività di formazione proposta per ogni singolo lotto.

A titolo esemplificativo, lo schema di presentazione del Progetto Tecnico/Organizzativo potranno essere relative a :

- Descrizione dell'organizzazione e della struttura tecnica aziendale dell'Impresa;
- Metodologie e sistema organizzativo delle proposte formative;
- Sistema organizzativo di realizzazione dei servizi;
- Requisiti di qualità;

Le offerte tecniche devono essere presentate in lingua italiana ed in originale, siglate in ogni pagina e sottoscritte all'ultima pagina, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o dal procuratore speciale e del mandatario del soggetto offerente; in tal specifico caso è sufficiente allegare la copia della procura e del mandato, laddove l'originale o la copia autentica è già allegata all'istanza di gara contenuta nella busta n. 1.

Le offerte tecniche devono essere corredate da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante) in corso di validità.

Nel caso in cui l'offerta tecnica siano presentate da R.T.I., consorzi o G.E.I.E. da costituirsi, esse dovranno essere siglate e sottoscritte, con la modalità predette, congiuntamente dalle imprese componenti il futuro raggruppamento, consorzio o G.E.I.E..

L'offerta tecnica presentate da imprese costituite o costituende in R.T.I., consorzi o G.E.I.E. dovranno contenere l'indicazione del capogruppo e mandataria, nonché le parti del servizio che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento, il consorzio o il G.E.I.E.. In tal caso è obbligatorio allegare copia fotostatica del documento di identità di ciascun sottoscrittore (titolare, legale rappresentante) in corso di validità.

Le offerte tecniche sono considerate nulle se condizionate o espresse in modo determinato.

Non sono ammesse offerte tecniche parziali, in quanto l'offerta è da intendersi relativa a tutte le prestazioni richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.

Busta recante la seguente dicitura: "Busta n. 3 Offerta economica"

La presente busta, collezionata secondo identiche modalità su indicate, dovrà contenere i seguenti documenti:

Offerta economica, in competente bollo da €14,62. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore speciale munito di procura del soggetto offerente o dal mandatario, in tal caso è sufficiente allegare copia della procura o del mandato, laddove l'originale o la copia autentica è stata già inserita nella busta n. 1.

L'offerta economica deve essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante) in corso di validità.

L'offerta economica non sottoscritta non è valida.

L'offerta economica deve essere compilata senza presentare correzioni o abrasioni.

All'interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.

L'offerta economica presentata da raggruppamenti, concorsi o G.E.I.E. da costituirsi deve essere sottoscritta congiuntamente dalle imprese componenti la compagnia plurisoggettiva.

In tal caso è obbligatorio allegare copia fotostatica del documento di identità di ciascun sottoscrittore in corso di validità.

In essa il concorrente deve indicare:

- A Il prezzo totale offerto per tutta la durata del periodo contrattuale, e suddiviso per lotti, in ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta (totale lotto I Area Organizzativa - lotto II Area Aggiornamento Professionale) ;
- B Le percentuali di ribasso, indicate sia in cifre che in lettere, applicate sull'importo posto a base d'asta;

I prezzi offerti e le percentuali di ribasso devono essere indicati sia in cifre che in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, è ritenuta valida l'offerta espressa in lettere dal prezzo totale offerto.

L'offerta economica è vincolante per la durata di giorni 180 dalla data di scadenza per la presentazione. E' richiesto impegno a mantenerla ferma per un ulteriore semestre nel caso in cui nel termine suddetto non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta economica è considerata nulla se condizionata, contraddittoria, ovvero espressa in modo indeterminato.

Tutte le suddette dichiarazioni sono obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara.

Corso della gara

I plichi tempestivi e conformi alle prescrizioni contenute nel bando e nel presente disciplinare di gara, saranno aperti in seduta pubblica, alla data conosciuta o appositamente comunicata ai concorrenti a mezzo telefax.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una Commissione Giudicatrice, nominata con Determinazione Direttoriale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84, comma 10 del d.lgs. 163/2006.

Le buste all'interno saranno aperte dalla Commissione nel seguente ordine:

Busta n. 1 "Documenti amministrativi": in seduta pubblica, per la verifica della documentazione in essa contenuta.

L'apertura della busta avrà luogo presso la sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo in via M. Iacobucci n. 2/4. Possono presenziare i soggetti legittimati o comunque delegati dall'Impresa (una per ciascuna impresa, singola, consorziata, riunita o raggruppata).

Busta n. 2 "Offerta tecnica": in una o più sedute riservate. La Commissione procederà all'esame dei progetti tecnici ed all'assegnazione dei punteggi sulla base degli elementi stabiliti nel bando e nel presente disciplinare di gara.

Busta n. 3 "Offerta economica": in seduta pubblica successivamente all'apertura e valutazione di tutti i progetti, per cui vale quanto detto in merito della busta n. 1.

La Commissione procede all'apertura della busta intestata chiusa e separata, denominata "documenti concernenti i rapporti di controllo societario, ai sensi dell'art. 38, comma 2, d.lgs 163/2006" con all'interno i documenti a comprova dell'autonomia dell'offerta.

La commissione quindi procede all'esame delle offerte ed alla verifica delle offerte economiche presentate nonché all'attribuzione del punteggio ed alla redazione della graduatoria finale e l'indicazione dell'aggiudicazione provvisoria, da sottoporre all'Amministrazione per gli atti e la valutazione di competenza, ove non verifichi la presenza di offerte anormalmente basse.

Individuate tali anomalie, ai sensi dell'art.86, d.lgs. 163/2006, in seduta riservata procede al loro riscontro, conformandosi ai successivi artt. 87 e 88 ed aggiudicando la gara alla prima offerta non anomala.

Criteri di aggiudicazione

La gara è effettuata con le modalità prescritte dagli art. 83 e seguenti del d.lgs. 163/2006 per ogni singolo lotto e dunque l'appalto è aggiudicato col criterio della offerta economicamente più vantaggiosa per lotti, espressa in centesimi, come di seguito:

$$P(i) = PT(i)+PE(i)$$

Dove:

$P(i)$ = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima, avendo a disposizione una scala di punti da 0 a 100.

$PT(i)$ = punteggio complessivo tecnico assegnato all'offerta i-esima, avendo a disposizione una scala di punti da 0 a 70.

$PE(i)$ = punteggio complessivo economico assegnato all'offerta i-esima, avendo a disposizione una scala di punti da 0 a 30.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio $P(i)$ più elevato.

Nel caso di offerte che, al termine della valutazione, abbiano ottenuto complessivamente uguale punteggio e risultino prime in graduatoria, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio più elevato in base al rapporto tra il punteggio relativo all'elemento tecnico e il punteggio relativo all'elemento economico. Nel caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Il punteggio dell'offerta tecnica, $PT(i)$, sarà calcolato sulla base dei 3 seguenti criteri, che dovranno essere puntualmente descritti dal concorrente nella dettagliata relazione tecnica:

1. Descrizione dell'organizzazione aziendale dell'impresa e delle risorse umane (curriculum dello staff di progetto e dei docenti) dei materiali didattici proposti, nonché modalità previste per il servizio oggetto di gara, da valutare in relazione alle reali esigenze del Consiglio regionale dell'Abruzzo (max punti 40/100);

2. Gestione ed eventuale introduzione di metodologie che consentano una più efficace gestione del servizio **(max punti 20/100)**;
3. Requisiti di qualità posseduti i quali saranno determinato dai seguenti fattori:
 - a. Possesso di certificazioni di qualità UNI CEI ISO 9000 per il settore EA 37, in caso di ATI e Raggruppamento il requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria **(max punti 5/100)**;
 - b. Possesso accreditamento regionale per svolgere attività formative nella Regione Abruzzo (rif. D.GR n. 363 del 20/7/2009), oppure aver svolto l'attività di formazione per il personale dipendente regionale in almeno due Regioni, in caso di ATI o Raggruppamento almeno uno dei partecipanti **(max punti 5/10)**.

Il punteggio dell'offerta economica , PE (i), sarà individuato come segue:

In presenza di una sola offerta ammessa e valida non si attribuisce alcun punteggio economico e si colloca detta offerta al 1° posto della graduatoria provvisoria.

In presenza di due o più offerte ammesse e valide, si comparano le offerte con l'utilizzo della seguente formula

$$PE (i) = 30 * (OFF max) / (OFF C)$$

Dove:

PE(i)= Punteggio assegnato al concorrente in esame per l'offerta economica;

OFF max = Offerta economica del Migliore offerente;

OFF C = Offerta economica del Concorrente in esame;

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- Di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara senza che i concorrenti passano vantare diritti o aspettative di sorta;
- Di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e congrua di cui all'art.140, d.lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, d.lgs. 163/2006, l'Amministratore, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

Controllo documentale

1) verifiche e controlli:

L'Amministrazione accerta la sussistenza dei requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria e alla seconda classificata, ove le stesse non siano state sorteggiate. Si rammenta che nel caso di mancata conferma dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione esclude la ditta, incamera la cauzione provvisoria ed effettua la segnalazione di legge all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

In tal caso, come qualora il termine comunicato all'aggiudicatario per la stipula del contratto decorra inutilmente, la gara è aggiudicata all'impresa seconda classificata.

Invece, ove entrambi i concorrenti non confermino le dichiarazioni effettuate, si procederà alla riapertura delle operazioni di gara ed alla nuova aggiudicazione, ai sensi dell'art.48, comma 2, d.lgs 163/2006.

2) Garanzia definitiva:

L'operatore economico aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 113 d.lgs. 163/2006, un deposito cauzionale definitivo pari almeno al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, quale risulterà dal relativo verbale, salva l'applicazione dell'art.75, comma 7 del d.lgs 163, cit..

Devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione d'appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non è ammessa la riduzione dell'importo stabilito.

La garanzia deve rimanere efficace per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando sarà definitiva ogni eventuale eccezione o controversia.

La garanzia fidejussoria verrà progressivamente svincolata, secondo il disposto del comma 3 del citato art. 113.

3) Altri adempimenti

Saranno richiesti i seguenti, ulteriori atti e documenti:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale riferito ai soggetti aventi poteri di rappresentanza dell'operatore economico aggiudicatario;
- Certificato integrale della Camera di Commercio in corso di validità, integrato con la "dicitura antimafia" ex art.9, D.P.R. 3 giugno 1998, n.252;
- Dichiarazione circa la composizione azionaria, ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, concernente anche l'esistenza di eventuali diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo di soggetti che, con procura irrevocabile, abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;
- Polizza assicurativa RCO, avente massimale di almeno € 1.000.000,00. (unmilione di euro) per fatti accidentali che si dovessero verificare in occasione di lavoro, rivalsa INPS ecc.... Copia

della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, deve essere consegnata all'Amministrazione.

- Documentazione circa la regolarità contributiva, nelle more che la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, legge 28 gennaio 2009, n. 2 acquisisca d'ufficio agli enti preposti il DURC, anche attraverso strumenti informatici.
- Nel caso di aggiudicazione in R.T.I., consorzio o G.E.I.E. deve essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio (o contratto costitutivo del G.E.I.E.).
- dichiarazione ai sensi della Legge 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, con l'indicazione degli estremi del c/c appositamente dedicato all'appalto. Tale c/c dovrà riportare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad utilizzarlo.

Stipula del contratto

Il capitolato d'oneri sarà sottoscritto dalle parti in forma pubblica amministrativa ed avrà valenza contrattuale, avverrà nei termini comunicato dall'Amministrazione. In ogni caso, eventuali ritardi alla stipula contrattuale saranno addebitati all'impresa, dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Avvertenze

In sede di apertura dell'offerta economica, l'Amministrazione procede anche all'apertura della busta chiusa e intestata recante all'esterno la seguente dicitura: "documenti concernenti i rapporti di controllo societario, ai sensi dell'art.38, comma 2, d.lgs. 163/2006", ne controlla il contenuto e comunque verifica con ogni mezzo la presenza di situazioni di controllo societario, ai sensi dell'art. 2359 c.c., anche sostanziale o di fatto o di riconduzione ad unico centro decisionale (ovvero: offerte non autonome), disponendo l'esclusione, incamerando la cauzione provvisoria ed applicando le conseguenti misure di legge.

Indipendentemente da quanto sopra, l'Amministrazione dispone l'esclusione anche laddove accerti le medesime relazioni in difformità rispetto alle dichiarazioni acquisite.

Per tutte le imprese partecipanti, l'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, anche a campione, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000.

Altre informazioni

La durata del contratto è stabilita in mesi ventiquattro a far data dalla stipula, per ogni lotto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Diritto di accesso

Ai sensi di quanto disposto dall'art.13, d.lgs 163/2006, il diritto d'accesso è differito in relazione:

- All'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
 - Alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- E' escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:
- Alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali;
 - Ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
 - Ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti potenziali o in atto.

Riservatezza

Ai sensi del d.lgs. 196/2006, l'Amministrazione dichiara che eventuali informazioni acquisite, di carattere riservato, sono trattate esclusivamente ai fini della verifica dell'idoneità delle imprese partecipanti o all'esecuzione del contratto. Il trattamento obbligatorio delle stesse è effettuato con la dovuta diligenza e correttezza tramite strumenti cartacei ed informatici. In sede di offerta tecnica, i concorrenti potranno segnalare, per le opportune cautele, elementi che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In ogni caso possono esercitare le prerogative di cui all'art. 7 del citato decreto.

**SERVIZIO TECNICO
IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carlo GIOVANI)**

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE
L'AQUILA**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**SERVIZIO DI GESTIONE DI PROCESSI FORMATIVI PER LA FORMAZIONE
DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
(PIANI FORMATIVI 2007- 2008- 2009 - 2010)**

CIG 0593019EBE LOTTO 1

CIG 05930318A7 LOTTO 2

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente del Consiglio regionale d'Abruzzo, relativamente alle seguenti aree formative:

LOTTO I - Euro 100.000,00 Area organizzativa come esposto nell'allegato "A" (con test finali);

LOTTO II - Euro 245.000,00 Area aggiornamento professionale come esposto nell'allegato "B" (con test finale);

L'appalto è riferito alla gestione delle attività formative di tipo concorsuale delle aree sopraindicate come elencate negli allegati "A" e "B" al presente atto che né fanno parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Importo dell'appalto

Gli importi di cui all'art.1 costituiscono gli importi massimi dei singoli lotti, IVA esente, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e s.m.i..

Art. 3 - Luoghi di esecuzione del contratto

Le attività formative si svolgeranno presso la sede del Consiglio regionale, via M. Iacobucci, 4 – L'Aquila.

Art. 4 – Durata e decorrenza contrattuale

Il contratto avrà la durata di anni due (2) con decorrenza dalla data della stipulazione.

Art. 5 - Finanziamento

Agli oneri derivanti dall'affidamento del servizio in oggetto si farà fronte con i fondi propri del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

Art. 6 – Parametri contrattuali e giornata di formazione aula

Si stabilisce di assumere, indipendentemente dalla durata e dal numero di edizioni di ogni intervento formativo da realizzare, il seguente parametro contrattuale:

a) la giornata di formazione/aula.

La giornata di formazione/aula, assunta quale parametro, è fissata in ore 7.00.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale, in situazioni particolari in cui se ne ravvisi l'opportunità, ridurre la giornata formativa a 4 ore.

In tal caso il compenso sarà pari al 60% del costo di formazione/aula offerto.

La partecipazione stabilita per ogni giornata di formazione/aula è pari ad un minimo di 10 unità. L'Amministrazione regionale, a propria discrezione, può estendere il numero dei partecipanti ad un massimo di 30 unità.

Art. 7 – Calendario attuativo dei corsi

Il calendario attuativo dei corsi per ogni formazione area, viene stabilito di concerto tra le parti, dopo l'analisi dei fabbisogni formativi. La calendarizzazione dei corsi programmati costituisce obbligo contrattuale e l'affidataria non potrà pretendere a titolo di indennizzo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di chiedere all'affidataria l'attivazione di ulteriori edizioni degli stessi corsi ovvero la realizzazione di corsi non previsti originariamente.

L'affidataria è tenuta a confermare all'Amministrazione regionale, almeno 30 giorni prima della data stabilita per l'inizio dei corsi, con lettera, l'accettazione del calendario concordato, i docenti prescelti ed i relativi curricula.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di disdire la realizzazione di un corso o di una singola edizione con preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data concordata, di inizio. Qualora la disdetta sia formalizzata con lettera entro i termini prestabiliti, l'affidataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Art. 8 – Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità definite dal presente capitolato.

Prestazioni didattiche

- PD. 1 Verifica programmi
- PD. 2 Raccordo e riunione programmatoria con i docenti
- PD. 3 Docenze
- PD. 4 Co-presenze e testimonianze
- PD. 5 Predisposizione dispense

Prestazioni strumentali alla didattica

- PS. 1. 1 Strumenti d'aula

Prestazioni complementari alla didattica

- PC. 1 Assistenza d'aula e materiale didattico
- PC. 2 Reception con postazione informatizzata
- PC. 3 Rilevazione presenze e trattamento informatizzato dei dati
- PC. 4 Somministrazione e data entry strumenti di valutazione

Art. 9 – Prestazioni didattiche (PD)

Tutte le prestazioni definite dal presente articolo rientrano tra quelle previste dal parametro contrattuale, della giornata di formazione/aula – La loro esecuzione costituisce, pertanto, obbligo contrattuale e l'affidataria nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo.

Art. 10 - Verifica programmi

L'affidataria è tenuta a fornire la propria consulenza per la definizione del programma di ogni progetto formativo e ad integrarlo con le richieste di approfondimento ad esso coerenti formulate dall'Amministrazione Regionale. L'affidataria è tenuta ad individuare per ogni progetto formativo un proprio referente, tecnicamente competente nelle materie oggetto dell'intervento formativo.

Art. 11 - Raccordo e riunione programmatoria con i docenti

Per tutti i progetti formativi, l'affidataria è tenuta a realizzare una riunione programmatoria di coordinamento didattico con i docenti e l'Amministrazione regionale, da tenersi, prima della data stabilita per l'inizio delle lezioni, con anticipo di almeno:

- 40 giorni di calendario, limitatamente ai progetti di maggior rilievo, per la complessità delle materie trattate o per il numero di edizioni previste, e comunque in tutti i casi formalmente richiesti dall'Amministrazione regionale
- 20 giorni di calendario, per tutti gli altri progetti

Tale periodo viene aumentato di 40 giorni se comprensivo del mese di agosto e di 20 giorni se comprensivo delle festività di fine anno (25/12-6/1).

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di stabilire un contatto diretto con i docenti, al fine di ricordare maggiormente le lezioni alla specificità dell'Ente.

Art. 12 – Docenze –

Ogni giornata di formazione prevede, di norma, la presenza in aula di un solo docente. Nei casi in cui si renda necessario ricorrere a più docenti, per la trattazione delle diverse materie definite dal programma del corso, viene corrisposto il compenso del parametro contrattuale senza alcuna maggiorazione.

I docenti dovranno essere di livello universitario ovvero specialisti operanti nella Pubblica Amministrazione o nel settore privato, ovvero liberi professionisti.

Per ogni docente, l'affidataria dovrà garantire la rispondenza alle seguenti caratteristiche:

- laurea coerente con la docenza ovvero altra laurea unitamente a specializzazione coerente con la docenza (**per l'area informatica anche specialisti operanti nella Pubblica Amministrazione o nel Settore Privato ovvero liberi Professionisti**)
- precedenti esperienze di formazione adulti
- esperienza significativa, certificabile di contenuto, relativa alle materie del corso.
- una buona conoscenza della Pubblica Amministrazione riferita ai settori di attività relativi alle materie del corso.

L'accettazione dei docenti compete all'Amministrazione regionale, su proposta dell'affidataria. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di proporre all'affidataria i

docenti, nei casi in cui sia necessaria una conoscenza specifica dell'amministrazione regionale nelle materie oggetto del corso.

L'eventuale sostituzione di docenti, dovuta a cause non prevedibili, dovrà essere preventivamente comunicata dall'affidataria all'Amministrazione regionale e dovrà essere coerente con tutte le caratteristiche sopraindicate.

Art. 13 - Predisposizione dispense

E' a carico dell'affidataria la predisposizione delle dispense o testi di riferimento relativi alla materia oggetto delle singole gare, in favore dei partecipanti.

Prima della loro consegna, le dispense ed i testi, devono essere sottoposti, con un congruo anticipo all'approvazione dell'Amministrazione regionale.

L'originale di ogni dispensa deve essere fornito in supporto cartaceo e, almeno per le parti appositamente prodotte, anche su floppy. L'impaginazione deve rispettare standard concordati con l'Amministrazione regionale avvalendosi del sistema di scrittura Word per Windows.

Le dispense dovranno riproporre, in forma graficamente chiara e tecnicamente accessibile, i contenuti del corso cui si riferiscono e comprendere una parte originale appositamente elaborata dai docenti.

La loro strutturazione, compatibilmente con i contenuti del corso, dovrà essere la seguente:

- Parte 1 - Illustrazione esaustiva, in forma chiara e sintetica, di tutte le materie trattate
- Parte 2 - Bibliografia sintetica riferita sia alle principali pubblicazioni sia alla giurisprudenza
- Parte 3 - Testo delle principali norme oggetto dell'intervento formativo
- Parte 4 - Riproduzione di articoli e brevi saggi.

L'Amministrazione regionale, in quanto parte committente, si riserva la proprietà degli elaborati appositamente prodotti (parti 1 e 2) e la facoltà di pubblicare o riprodurre, anche parzialmente le dispense (fatti salvi gli eventuali diritti d'autore relativi alla parte 4), per altri interventi formativi, ovvero per iniziative di carattere informativo rivestenti interesse pubblico e non commerciale.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, il diritto di chiedere la registrazione, ai fini della pubblicazione ad integrazione delle dispense, delle lezioni ritenute di particolare interesse, previa comunicazione preventiva all'affidataria ed al docente.

Qualora per un intervento formativo, ad integrazione delle dispense, si renda necessario fornire ai partecipanti un libro di testo, l'affidataria, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di diritti d'autore, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, provvede all'acquisto del numero di copie necessario, addebitando all'amministrazione regionale il relativo importo.

In luogo della tradizionale dispensa fotocopiata, il concorrente può prevedere la produzione di appositi supporti didattici, sia cartacei che multimediali, più facilmente consultabili e conservabili nel tempo, successivamente all'evento formativo, quali:

- **Quaderni di formazione** – Strumenti di supporto alla didattica qualitativamente curati, oltre che nei contenuti, anche nella grafica, che ne agevola la consultazione. La stampa dei quaderni di formazione deve ottemperare alle seguenti condizioni:
 - universo dei partecipanti e dei destinatari ampio, al fine di ammortizzare i costi tipografici (maggiori per basse tirature);
 - contenuti originali e pertanto esenti da diritti preesistenti
- **Taccuini formativi** – Strumenti agili di aggiornamento a supporto di corsi con un universo di partecipanti limitato. Curati qualitativamente, oltre che nei contenuti, anche nella grafica, che ne agevola la consultazione. Presentano caratteristiche analoghe ai quaderni formativi, ma sono riprodotti in copisteria con tirature più limitate.
- **CD-ROM di corso** – Realizzazione di CD-ROM "contenitore" a bassa tiratura, personalizzati per singolo corso. Sono uno strumento di aggiornamento quasi in tempo reale, senza vincoli di spazio. Inizialmente predisposti sperimentalmente per i corsi multidisciplinari o che necessitano di una pluralità di norme di supporto e successivamente da estendere a tutta la formazione programmata.

La predisposizione di taccuini e quaderni formativi, appositamente curati, rappresenterà, se offerti e quindi realizzati, una delle caratteristiche di eccellenza della formazione erogata dalla Regione Abruzzo per i propri dipendenti e pertanto concorre nella valutazione qualitativa dell'offerta tecnica.

Art. 14 – Ubicazione delle sedi – aule

Le attività formative si svolgeranno presso la città di L'Aquila .

Art. 15 – Strumenti d'aula

Le aule utilizzate per lo svolgimento dei corsi devono essere dotate degli strumenti didattici di base, forniti dall'affidataria, individuati in:

- Lavagna a muro lavagna a fogli mobili
- Lavagna luminosa
- Videoregistratore e/o videoproiettore
- Registratore a cassette

L'affidataria dovrà, altresì, fornire eventuali ulteriori strumenti a supporto della didattica richiesti dai docenti ed espressamente previsti contestualmente alla formalizzazione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'affidamento dei singoli progetti formativi.

Art. 16 - Assistenza d'aula e materiale didattico

L'affidataria è tenuta a garantire l'assistenza d'aula ai docenti ed ai partecipanti da parte di personale di segreteria.

Cartellina – L'affidataria è tenuta a fornire a tutti i partecipanti una cartellina standard stampata in quadricromia a proprie spese secondo il modello predisposto dall'Amministrazione regionale, con apposto il titolo del corso, con la cancelleria di base (penna biro più fogli per appunti).

La cartellina deve contenere:

- il programma dettagliato del corso con indicati i docenti e gli orari della loro presenza in aula
- eventuali lucidi di docenti e relatori
- le dispense appositamente predisposte
- una scheda per rilevare eventuali quesiti da sottoporre ai docenti
- può essere inoltre fornito, quando se ne presenti la necessità, **CD ROM** o floppy-disk con la normativa di riferimento

Attestati – L'affidataria è tenuta a predisporre gli attestati di partecipazione per tutti i partecipanti ed a consegnarli in aula al termine di ogni corso. L'attestato di frequenza viene rilasciato ai soli partecipanti la cui frequenza risulti pari ad almeno i due terzi della durata effettiva dell'attività formativa.

Gli attestati non consegnati in aula devono essere forniti all'Amministrazione regionale in apposita busta, completa del nominativo e dell'indirizzo dell'ufficio di ciascun dipendente, pronti per la spedizione con il servizio di posta interna.

Art. 17- Reception con postazione informatizzata

L' affidataria è tenuta a predisporre il servizio di reception, opportunamente dotato di postazione informatizzata.

L'affidataria, per ogni corso, è tenuta a:

- predisporre l'elenco dei partecipanti;
- provvedere all'accredito dei partecipanti;
- recepire le sostituzioni nella fase di accredito, con altro dipendente;
- provvedere ad aggiornare il data base secondo le partecipazioni effettive;

Non è consentito ammettere in aula personale privo di autorizzazione. Si intende autorizzato il personale compreso nel data base fornito dall'Amministrazione regionale. L'affidataria, a fronte di eventuali richieste non rientranti in questi due casi è tenuta ad informare tempestivamente i competenti uffici regionali.

Art. 18 - Rilevazione presenze e trattamento informatizzato dei dati

L' affidataria è tenuta a rilevare le presenze dei partecipanti.

Nella fase di accredito l'affidataria fornisce ad ogni partecipante una cartolina personale, preventivamente validata con timbro e visto di un responsabile del progetto formativo. Qualora un corso sia calendarizzato in mesi diversi, deve essere fornita una cartolina per ogni mese.

Ogni dipendente regionale è responsabile della gestione della propria cartolina, per la durata del corso, sostitutiva a tutti gli effetti di ogni modalità di rilevazione delle presenze adottata in ufficio.

Durante lo svolgimento dell'attività formativa le cartoline devono essere sempre disponibili.

Al termine del corso ogni dipendente preleva la propria cartolina provvisoria e la consegna al responsabile della gestione delle presenze della sua direzione.

Le cartoline del personale che risulta assente l'ultimo giorno del corso a cui hanno partecipato, devono essere trasmesse tempestivamente, da parte dell'affidataria all'Amministrazione regionale, in apposita busta, completa del nominativo e dell'indirizzo del dipendente, pronte per la spedizione con il servizio di posta interna.

L'affidataria è tenuta a trasmettere all'Amministrazione regionale:

- al termine di ogni edizione di corso, in e-mail il data base contenente i dati di valutazione rilevati
- periodicamente tutti gli originali degli strumenti di valutazione compilati.

Art. 19 – Somministrazione e data entry strumenti di valutazione

La verifica dei risultati, sia a fine corso sia nel tempo, compete all'Amministrazione regionale che provvede a predisporre, gestire ed elaborare i relativi strumenti.

Per ogni attività formativa sono previsti i seguenti strumenti di valutazione:

- Questionario di valutazione per tutti i partecipanti
- Nota di sintesi del docente
- Scheda di monitoraggio del referente d'aula

L'affidataria è tenuta a trasmettere all'Amministrazione regionale:

- al termine, di ogni edizione di corso, in e-mail il data base contenente i dati di valutazione rilevati
- periodicamente tutti gli originali degli strumenti di valutazione compilati.

Art. 20 - Referenti

L'affidataria è tenuta ad individuare e comunicare all'Amministrazione regionale un proprio referente organizzativo responsabile, a cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto non strettamente didattici.

L'affidataria dovrà, altresì, individuare propri referenti didattici, specialisti di contenuto, per le aree formative oggetto dell'appalto.

L'individuazione dei propri referenti costituisce il primo adempimento a cui l'affidataria deve far fronte prima dell'avvio dei corsi.

L'affidataria potrà, successivamente, provvedere alla sostituzione dei propri referenti dandone comunicazione, con lettera, all'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione regionale farà riferimento ai referenti indicati, per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto.

I referenti dovranno rendersi disponibili, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto didattico richiesti dall'Amministrazione regionale.

Il coordinamento dei processi formativi oggetto del presente contratto

Art. 21 - Osservanza condizioni normative C.C.N.L.

L'affidataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese prestatrici dei servizi oggetto della presente gara e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi.

I suddetti obblighi vincolano l'affidataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla Amministrazione Regionale o ad essa segnalata dall'ex Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione stessa comunicherà all'affidataria e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'affidataria delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ex Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni alla Amministrazione regionale, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Art. 22 - Riferimenti normativi

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni ed a completamento delle disposizioni in esse contenute si osservano, in quanto applicabili, le seguenti normative:

- Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, sulla contabilità generale dello Stato;
- D.M. 28.10.85 - approvazione capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato;
- Direttiva 2004/18/CE;
- D.Lgs 12.04.06, n. 163 e s.m.i.;
- D.Lgs 30.06.2003, n. 196;
- L. 241/90 e s.m.i.;
- D.Lgs 626/94 e s.m.i.;
- Codice Civile;

Art. 23 - Registrazione e spese contratto

Tra il Consiglio Regionale e l'affidataria sarà stipulato apposito contratto, in forma pubblica amministrativa, da sottoporre a registrazione

Tutte le spese riguardanti la registrazione del contratto saranno a carico dell'affidataria, compete alla Struttura Organizzativa della Regione Abruzzo competente per materia.

Art. 24 - Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione della fattura accompagnata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Amministrazione regionale. Il pagamento sarà effettuato solo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dall'affidataria.

La fatturazione avviene mensilmente. Le fatture, a discrezione dell'affidataria, possono essere cumulative di più interventi formativi, purché i relativi oneri risultino dettagliati. L'Amministrazione regionale provvederà al pagamento entro 60 giorni dalla presentazione dei predetti documenti.

Art. 25 - Penalità ed esecuzione d'ufficio

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato comporta, senza necessità di preventiva contestazione, l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) per la carente esecuzione di prestazioni ripetibili, l'Amministrazione regionale potrà ordinarne la ripetizione entro tempi certi.
- b) per la carente esecuzione di prestazioni non più ripetibili l'Amministrazione regionale potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza, una penale il cui valore è determinato applicando al prezzo contrattuale le incidenze percentuali previste per le singole prestazioni sottoelencate:

Prestazioni didattiche (incidenza complessiva 60%)

- PD.1 Verifica programmi (10%)
- PD.2 Raccordo e riunione programmatoria con i docenti (10%)
- PD.3 Docenze (25%)
- PD.4 Predisposizione dispense (12%)

Prestazioni strumentali alla didattica

- PS.4 strumenti d'aula (10%)

Prestazioni complementari alla didattica (incidenza complessiva 30 %)

- PC.1 Assistenza d'aula e materiale didattico (10%)
- PC.2 Reception con postazione informatizzata (10%)
- PC.3 Rilevazione presenze e trattamento informatizzato dei dati (10%)

Qualora sia ripetuta la carente esecuzione della stessa tipologia di prestazione, il valore della penale viene raddoppiato.

- c) per le inadempienze relative alle prestazioni previste dal capitolato che siano tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa affidata o che siano lesive

dell'immagine dell'Ente, l'Amministrazione regionale applica una penale pari all'importo complessivo dell'intero progetto di riferimento.

Le penali sopra determinate, sono applicate e formalizzate con lettera raccomandata all'affidataria.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, e senza la necessità di preventiva messa in mora, l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non effettuate o ritenute non idonee. In tale caso, ferma restando l'applicazione della penale che graverà sull'affidataria nella misura di cui ai precedenti commi, la spesa per l'esecuzione d'ufficio, ivi inclusa l'eccedenza rispetto alle previsioni del contratto, verrà dedotta direttamente nella liquidazione delle fatture.

Art. 26 – Risoluzione

Il rapporto contrattuale può essere risolto nei seguenti casi:

1. quando l'affidataria non adempia puntualmente ad uno degli obblighi assunti con il contratto;
2. quando l'affidataria incorra per più di una volta nelle inadempienze di cui alla lettera c) e/o per più di tre volte nelle inadempienze di cui alla lettera b) del precedente articolo 24;
3. per Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non regolare;
4. quando l'affidataria ceda a terzi i servizi affidati;
5. fallimento dell'affidataria;
6. in tutti gli altri casi previsti nell'art. 37 del capitolato d'onere generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal precedente comma, porta come conseguenza l'incameramento della cauzione a garanzia, nel limite del proprio credito, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali all'esecuzione in danno all'affidataria.

Art. 27 – Trattamento dei dati personali

L'affidataria acconsente, ai sensi del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, al trattamento dei dati personali per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

Art. 28 – Controversie

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente il Foro di L'Aquila.

Allegati:

1. **Allegato "A"** – Area Organizzativa;
2. **Allegato "B"** – Area Aggiornamento Professionale.

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

_____, _____
Servizio Organizzazione e Risorse Umane

L'Impresa

Accetto la presente obbligazione, dopo aver accertato le facoltà e le attribuzioni del
Signor _____ nato a _____ il
_____, nei riguardi dell'impresa succitata, giusta quanto risulta dai docu-
menti legali.

L'Aquila, li _____

L'UFFICIALE ROGANTE

Allegato A

LOTTO 1 - AREA ORGANIZZATIVA

Importo € 100.000 -- N° GG. 110

1) Il sistema di valutazione del personale nelle pubbliche amministrazioni

TARGET: Direttori, Dirigenti e Funzionari (35 unità)

Durata: 3 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 15/18

Edizioni: 2

2) Analisi dei problemi a supporto delle decisioni

TARGET: cat. Ce D (circa 55 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 18/20

Edizioni: 3

3) Gestire efficacemente il protocollo informatico

TARGET: tutto il personale (circa 200 unità)

Durata: 1 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 15

Edizioni: 14

4) Lettura veloce e tecniche di memoria

TARGET: tutto il personale (circa 200 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 20

Edizioni: 10

5) Team Leadership

TARGET: Funzionari e Dirigenti (circa 40 unità)

Durata: 1 G.

Numero partecipanti per edizione: 20

Edizioni: 2

6) Il lavoro di gruppo

TARGET: cat. B e C (circa 70 unità)

Durata: 1 G.

Numero partecipanti per edizione: 20

Edizioni: 3

6) Ruolo e attività commissioni consiliari (livello base)

TARGET: cat. B e C Direz. Aff. Presid. e volunt. (circa 40 unità)

Durata: 1 G.

Numero partecipanti per edizione: 20

Edizioni: 2

7) Ruolo e attività commissioni consiliari (livello avanzato)

TARGET: Dirigenti e funzionari Direz. Aff. Pres. (circa 15 unità)

Durata: 1 G.

Numero partecipanti per edizione: 15

Edizioni: 1

8) Informatica Avanzata

TARGET: tutto il personale (circa 200 unità)

Durata: 4 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 15

Edizioni: 14

Allegato B**LOTTO 2 - AREA AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

Importo € 245.000 - N° GG. 247

1) Sicurezza dati e privacy - La Normativa vigente e le sue implicazioni organizzative e giuridiche

TARGET: personale iscritto (circa 80 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 25/30

Edizioni: 3

2) Sicurezza dati e privacy - Le implicazioni tecnologiche

TARGET: Responsabili di procedimenti e di dati (circa 35 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 15/20

Edizioni: 2

3) Decreto legislativo n.165/2001 con modifiche apportate dal D. Lgs. n 150/2009 – Aspetti Normativi

TARGET: cat. B e C (circa 55 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 25/30

Edizioni: 2

4) Decreto legislativo n.165/2001 con modifiche apportate dal D. Lgs. n 150/2009 – Aspetti Gestionali e Normativi

TARGET: cat. Funzionari e Dirigenti (circa 30 unità)

Durata: 4 GG.

Numero di partecipanti per edizione: circa 15

Edizioni: 2

5) Appalti pubblici lavori, forniture e servizi (livello base)

TARGET: tutto il personale (circa 200 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: circa 25

Edizioni: 8

6) Appalti pubblici lavori, forniture e servizi (livello avanzato)

TARGET: tutto il personale dell'Ufficio competente e del Servizio Legislativo (circa 25 unità)

Durata: 3 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 20/25

Edizioni: 1

7) Formazione continua in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e succ. modifiche e integrazioni) (livello base)

TARGET: cat. B e C (circa 55 unità)

Durata: 1 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 25/30

Edizioni: 2

8) Formazione continua in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e succ. modifiche e integrazioni) (livello avanzato)

TARGET: Funzionari e Dirigenti e personale dell'Ufficio competente (circa 45 unità)

Durata: 1 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 20/25

Edizioni: 2

9) Novità legislative sul diritto amministrativo: procedimento amministrativo e accesso documenti amministrativi nella Pubblica Amministrazione alla luce delle novità introdotte dalla L. n. 69/2009 (livello base)

TARGET: tutto il personale (circa 200 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: circa 25

Edizioni: 8

10) Novità legislative sul diritto amministrativo: procedimento amministrativo e accesso documenti amministrativi nella Pubblica Amministrazione alla luce delle novità introdotte dalla L. n. 69/2009 (livello avanzato)

TARGET: Funzionari, Dirigenti e Struttura Difensore civico (circa 40 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 15/20

Edizioni: 2

11) Attuazione L. n. 42/2009 sul federalismo fiscale (livello base)

TARGET: cat. B e C Direzione Affari della Presidenza e Legislativi (circa 20/25 unità)

Durata: 2 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 20/25

Edizioni: 1

12) Attuazione L. n. 42/2009 sul federalismo fiscale (livello avanzato)

TARGET: Funzionari Direzione Affari della Presidenza e Legislativi (circa 10/20 unità)

Durata: 3 GG.

Numero di partecipanti per edizione: 10/20

Edizioni: 1

13) Unione europea: dal processo di integrazione all'assetto istituzionale

TARGET: personale iscritto 70 unità

Durata. 2 GG.

Numero partecipanti per edizione: 20/25

Edizioni: 3

14) Lingua inglese/francese

TARGET: personale previsto 70 unità

Durata: 10 GG.

Numero partecipanti per edizione: 15/20

Edizioni: 4

15) Finanza pubblica(livello base)

TARGET: tutto il personale (circa 200 unità)

Durata: 2 GG.

Numero partecipanti per edizione: 25

Edizioni: 8

16) Finanza pubblica (livello avanzato)

TARGET: Funzionari e Dirigenti (circa 40 unità)

Durata: 2GG.

Numero partecipanti per edizione: 20

Edizioni: 2

17) Rapporto tra Consigli regionali e U.E. – Trattato di Lisbona (livello base)

TARGET: cat. B e C Direzione Aff. Pres. e volunt. (circa 60 unità)

Durata: 2 GG.

Numero partecipanti per edizione: 25/30

Edizioni: 2

18) Rapporto tra Consigli regionali e U.E. – Trattato di Lisbona (livello avanzato)

TARGET: Funzionari e Dirigenti Direzione Aff. Pres. (circa 15 unità)

Durata: 2 GG.

Numero partecipanti per edizione: 15

Edizioni: 1

19) Attività di controllo, monitoraggio e valutazione nelle materie economiche

TARGET: Funzionari e Dirigente Servizio Analisi economica, Statistica e Monitoraggio (circa 10 unità)

Durata: 6 GG.

Numero partecipanti per edizione: 10

Edizioni: 1

20) Tecniche di redazione degli atti normativi

TARGET: Personale del Servizio Affari Istituzionali e Comunitari (circa 10 unità)

Durata: 6 GG

Numero partecipanti per edizione: 10

Edizioni: 1

21) Rapporto tra Consigli Regionale e U.E. nelle fasi di partecipazione ai processi normativi dell'E.U. e di attuazione del diritto comunitario

TARGET: Personale Direzione Affari della Presidenza e Legislativi (circa 60 unità)

Durata: 6 GG

Numero partecipanti per edizione: 25/30

Edizioni: 2

22) Contenzioso civile e legislativo

TARGET: Personale cat. D e Dirigenti (circa 30 unità)
Durata: 8 GG
Numero partecipanti per edizione: 25/30
Edizioni: 1

23) Contenzioso amministrativo

TARGET: Personale cat. D e Dirigenti (circa 30 unità)
Durata: 6 GG
Numero partecipanti per edizione: 25/30
Edizioni: 1

24) Atti e provvedimenti amministrativi (livello base)

TARGET: Tutto il personale (circa 200 unità)
Durata: 4 GG
Numero partecipanti per edizione: 15
Edizioni: 14

25) Atti e provvedimenti amministrativi (livello avanzato)

TARGET: Personale cat. D e Dirigenti (circa 30 unità)
Durata: 4 GG
Numero partecipanti per edizione: 25/30
Numero edizioni: 1

26) Rassegna stampa informatizzata e archiviazione digitale dei documenti

TARGET: Personale struttura Speciale di Supporto Stampa (circa 10 unità)
Durata: 4 GG
Numero partecipanti per edizione: 10
Numero edizioni: 1

27) Informazione on-line

TARGET: Personale struttura Speciale di Supporto Stampa (circa 10 unità)
Durata: 3 GG
Numero partecipanti per edizione: 10
Numero edizioni: 1

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
CO.RE.COM. ABRUZZO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Avviso relativo alla graduatoria delle emittenti televisive locali, contributi anno 2010.

AVVISO

Pubblicazione graduatoria delle emittenti televisive locali che hanno fatto domanda per l'attribuzione di contributi per l'anno 2010, ai sensi del D.M. 26 maggio 2010, approvata con deliberazione del Corecom Abruzzo n. 6/10 del 7 dicembre 2010, fatte salve la possibilità di procedere ai controlli di cui all'art. 7 del regolamento ed ogni conseguente modifica della stessa graduatoria.

Graduatoria	Società Titolare	Emittente	Punteggio Fatturato	Punteggio Personale	TOTALE
1	Rete 8 S.r.l.	RETE 8	200,00	582,25	782,25
2	Gruppo Air S.r.l.	TELEMAX	116,04	352,40	468,44
3	TV Sei S.r.l.	TV SEI	95,07	349,27	444,34
4	Winn V. & O. Communication S.r.l.	ANTENNA 10	112,71	330,00	442,71
5	Nuova Teleabruzzo Regionale	TELEMARE	49,39	382,50	431,89
6	Fin Television S.r.l.	TELEPONTE	65,17	275,78	340,95
7	TVQ Televisione Qualità S.r.l.	TVQ	126,69	88,77	215,46
8	Abruzzo TV S.r.l.	TELESIRIO	46,10	165,54	211,64
9	Essepi S.r.l.	TRSP	29,87	168,75	198,62
10	Onda TV S.r.l.	ONDA TV	21,80	112,10	133,90
11	Confartigianato Teramo	TVT	0,00	60,00	60,00
12	Pubblisirio Antenna 2 Srl	ANTENNA 2	14,39	24,75	39,14
13	C.A.R.T.A.	TV ATRI	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VASTO (CH)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 16.11.2010: Variante alle NTA del PRG adottata con delibera di C.C. n. 87 del 23.10.2007 – Approvazione.*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di accogliere e recepire, nelle NTA del PRG in esame, le osservazioni della Provincia, così come discusse a seguito di proposta dell'Ufficio Urbanistico comunale e contenute nella relazione di controdeduzione del 10/11/2010, prot. n. 48748;
2. di approvare, ai sensi della legge regionale n. 26/2000, la variante alle NTA del PRG, adottata con deliberazione consiliare n. 87 del 23.10.2007, aggiornata ed adeguata alle delibere di C.C. di controdeduzioni alle osservazioni, nonché al recepimento delle osservazioni della Provincia di cui al punto 1) e costituita da
 - relazione ;
 - normativa tecnica di attuazione (variante) aggiornata a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni avvenuta con delibere consiliari nn.16, 25, 37, 83, 113 del 2009 e nn.6, 10,18, 25, 28, 40, 44, 63 del 2010, nonché del recepimento delle osservazioni proposte dalla Provincia ed accolte dal Consiglio Comunale;
 - tavola della pericolosità del PAI, in scala 1:10.000;
 - tavola geomorfologica del PAI, in scala 1:10.000;
 - tavola della trasparenza amministrativa;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica, affinché provveda all'adeguamento delle NTA di cui alla variante in argomento, alle modifiche apportate a seguito dei suggerimenti della Provincia e

recepiti dal Consiglio Comunale;

4. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica per tutti i consequenziali ed ulteriori adempimenti necessari alla definizione del procedimento così come previsto dalla vigente legislazione regionale;

Omissis

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
f.to Giuseppe Forte

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Rosa Piazza

LIPPA PASQUALINO
VIA COLLE QUARESIMA, 12
67050 VILLAVALLELONGA (AQ)

Avviso al Pubblico relativo all'avvio di Procedura di Verifica di Assoggettabilità per il Progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva ed il recupero ambientale della cava di inerti calcarei sita in loc. "Quattro Cerri" del Comune di Villavallelonga (AQ).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva ed il recupero ambientale della cava di inerti calcarei sita in loc. "Quattro Cerri".

PROPONENTE

LIPPA PASQUALINO, via Colle Quaresima, 12, 67050 Villavallelonga (AQ), Rec.Tel. 0863/979117 – Fax 0863/979117, e-mail: ma-

rio.de.blasis.u9zo@alice.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: DLgs 152/2006 Allegato IV Punto 8 Lettera i (Cave e Torbiere)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di Villavallelonga (AQ) Loc. "Quattro Cerri"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale di cava di inerti calcarei. Superficie totale cava (comprendente area scavata ed in corso di estrazione) mq 13610. Volume rimanente da estrarre mc 16120. Volume materiale di ripristino mc 8940.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA LIPPA PASQUALINO
VIA COLLE QUARESIMA, 12
67050 VILLAVALLELONGA (AQ)
Firma e timbro

SO.CA.BI. S.R.L.
C.DA SAN GIOVANNI, 64
64010 COLONNELLA (TE)

Avviso al Pubblico relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità per il Progetto di Impianto recupero di rifiuti sito in loc. Piane Tronto di Controguerra (TE).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.
SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO
ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione
Legislative e Comunitarie, Programmazione,

Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto recupero di rifiuti

PROPONENTE

SO.CA.BI. S.r.l. – sede legale e amministrativa in c.da San Giovanni 64 – 64010 Colonnella (TE) Tel. 0861.748091 – Fax 0861.748973

Sede operativa in loc. Piane Tronto snc – 64010 Controguerra (TE)

info@socabi.it

area.ambiente@socabi.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità ai sensi del punto 7, lett. Z.b. All. IV, D.Lgs. 4/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Loc. Piane Tronto di Controguerra

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il sito è costituito da un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso al quale è associato un impianto per il trattamento e recupero di inerti derivanti da fresatura dall'asfalto. Il sito è costituito da un vasto piazzale per il deposito di materiali inerti (vergini e di recupero), di strutture per il deposito di attrezzature e mezzi per le lavorazioni di cantieri stradali. La ditta, eseguendo anche lavorazioni in cantieri stradali su commissione, ha sviluppato una sezione volta al recupero di rifiuti di materiali inerti provenienti da demolizioni (Tip. 7.1).

Tutta la struttura è dotata inoltre di ufficio, cabina Enel, distributore privato di carburante, deposito di olio lubrificante ed olii esausti.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali,

Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità

alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

SO.CA.BI. S.R.L.
C.DA SAN GIOVANNI 64
64010 COLONNELLA (TE)
Firma e timbro

SUNRES ITALIA S.R.L.
VIA GRAMSCI, 12/A
06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)

Avviso al Pubblico per l'avvio di Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativo alla costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "Odorisio" sito nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro in loc. Via Fontepaduli n. 16.

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto Fotovoltaico 4968,00kWp non integrato statico.

PROPONENTE

Sunres Italia Srl 06012 Città di Castello (PG) via A. Gramsci 12/A tel/fax 075 3721261 e-mail: info@sunresitalia.com.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 2 Lett.C, All. IV, D.Lgs. 4/2008.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH) via Fonte Paduli 16 latitudine 42° 9'32.99"N, longitudine 14°20'10.07"E.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Impianto fotovoltaico statico della potenza complessiva di 4968,00kWp installato a terra su terreno agricolo per la produzione di energia elettrica mediante la conversione dell'irraggiamento solare da 21600 moduli fotovoltaici aventi una superficie totale di 35834.40 m².

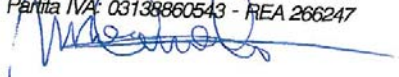
UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

SunRES Italia s.r.l.

Via Gramsci, 12/A
06012 CITTÀ DI CASTELLO
Perugia Italy
Tel.075 3721261 - Fax 075 3721478
Partita IVA: 03138860543 - REA 266247



Tel/Fax 075 3721261 e-mail: info@sunresitalia.com

9REN ASSET S.R.L.
VIA TORNACELLI, 146
00186 ROMA (RM)

Avviso di Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, denominato "Castellare" sito nel Comune di Scafa (PE).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione
Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio,
Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione
del Paesaggio e Valutazioni Ambientali
- Ufficio Valutazione Impatto Ambientale,
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone),
67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico
per la produzione di energia elettrica, denominato
"Castellare".

PROPONENTE

9REN Asset S.r.l.
Via Tomacelli 146
00186 ROMA
Telefono: +39 06 32609558
Telefax: +39 06 3207359
Email: info@9ren.org

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'opera sottoposta alla procedura di V.A.
appartiene alla categoria di cui al Punto 2,
Lett. c, All. IV del D. Lgs. 16 gennaio 2008, n.
4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative
del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante
norme in materia ambientale", ovvero "Impianti
industriali non termici per la produzione
di energia, vapore ed acqua calda".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Scafa (PE), Strada Provinciale per
San Valentino, N.C.T. Foglio 9, Particelle n.
766, 215, 753, 407, 438.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede l'ampliamento di un
impianto fotovoltaico per la produzione di
energia elettrica, denominato "Castellare",
con potenza nominale pari a 2.000 kWp.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente,
Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del
Paesaggio e Valutazioni Ambientali -Ufficio
Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul
B.U.R.A. decorrono i 45 (quarantacinque),
giorni entro i quali chiunque (associazioni,

Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Firma e timbro

9REN Asset S.r.l.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**